ICAM
INTELLIGENT SPACE SOLUTIONS

©2023 ICAM S.r.l. Tutti i diritti riservati.

Il nostro impegno
per uno spazio sostenibile
per le merci, per le persone, per il pianeta



Report Sostenibilità 2022

Indice



Lettera agli stakeholder 4
Numeri chiave del 2022 7
Nota metodologica 8
1. ICAM in breve 10
1.1 Una storia di innovazione, evoluzione e rivoluzione 11
1.2 Vision, mission e i valori 14
1.3 Il modello di business 16
1.4 La struttura organizzativa 19
2. Strategia al servizio di innovazione e sostenibilità 22
2.1 Lo spazio intelligente per la mobilità sostenibile di merci e materiali 23
2.2 Gli stakeholder di ICAM e i canali di dialogo 25
2.3 L'analisi di materialità 28
2.4 ICAM per lo sviluppo sostenibile 2022-2025 35
3. Creazione di valore 39
3.1 Le performance di bilancio 40
3.2 La distribuzione del valore 41
3.3 Gli investimenti 44
4. Governance trasparente e gestione integrata dei rischi 45
4.1 Gli attori della Governance 46
4.2 Compliance normativa e risk management 49
4.3 I sistemi di gestione 51
4.4 I sistemi informativi 52
5. People 54
5.1 Le persone di ICAM al centro dello spazio intelligente 55
5.2 Sviluppo del know-how tecnologico e delle competenze 58
5.3 Salute e sicurezza 61
5.4 Engagement e benessere 63
5.5 Il rapporto con la comunità 66
6. Smart technologies 70
6.1 Innovazione e design dei prodotti 71
6.2 Digitalizzazione dei processi 72
6.3 Cyber security e privacy 74
6.4 Catena di fornitura sostenibile e responsabile 75
7. Planet 79
7.1 Impronta energetica: consumi ed emissioni 80
7.2 Life cycle di prodotti e servizi 84
7.3 Uso efficiente delle risorse e gestione dei rifiuti 86
Allegati 90
GRI Content Index 101
SASB Content Index 104

Lettera agli stakeholder

Per troppo tempo abbiamo pensato che il nostro passaggio su questa terra non lasciasse un footprint visibile.

Negli ultimi anni stiamo vivendo sulla nostra pelle e in modo sempre più evidente le conseguenze di calcoli errati. Stiamo, quindi, accelerando un percorso lentamente avviato negli ultimi 20 anni.

Sta crescendo la sensibilità e responsabilità verso le risorse di questa terra, verso le comunità locali, verso tutti i nostri stakeholder.
La sostenibilità è un percorso culturale inevitabile. È responsabilità di ogni impresa, di ogni comunità, di ogni individuo modificare i propri comportamenti.

In ICAM, oltre 20 anni fa abbiamo iniziato a separare i rifiuti in modo da recuperarne la maggior parte. Abbiamo sempre anteposto il bene dei nostri dipendenti e del nostro territorio a quello degli shareholder.

Le aziende purtroppo assorbono risorse per immettere prodotti sul mercato che genereranno rifiuti al termine del loro ciclo di vita. Dobbiamo, quindi, ripensare ogni aspetto del nostro modo di fare impresa per impattare progressivamente sempre meno sulle risorse di questo pianeta e migliorare il modo di essere comunità di persone.

Ora la nostra sensibilità sta crescendo e con essa le nostre azioni. In ICAM stiamo riducendo drasticamente il consumo di energia, la produzione di rifiuti, raccogliamo l'acqua piovana per soddisfare tutti i nostri consumi e abbiamo emissioni molto basse.

La nostra attenzione verso gli stakeholder ci sta accompagnando verso iniziative a favore dei dipendenti, dei fornitori e del territorio.

Consideriamo fondamentale il ruolo sociale che la nostra azienda ha sull'occupazione di questa parte del Sud e, quindi, supportiamo in vario modo lo sviluppo scolastico e la formazione. Stiamo accelerando verso consapevolezza e azioni che ci rendano fieri e degni del ruolo sociale che abbiamo deciso di assumere.

Questo percorso sta impattando anche sulla nostra offerta al mercato.

Stiamo, infatti, sviluppando innovazioni che porteranno a ottimizzare non solo la logistica aziendale, ma anche quella urbana. Osserviamo e vogliamo contribuire alla soluzione dei problemi della qualità della vita urbana. Soluzioni per il retail e la City Logistics che porteranno alla riduzione del traffico merci, dell'inquinamento.

L'evoluzione della nostra mission è proprio quella di avvicinare la produzione, la logistica al mercato finale e registriamo come il mercato stia apprezzando tutto questo. Il 2022 si è, infatti, chiuso con oltre +50% di ricavi e prevediamo un'ulteriore crescita per i prossimi anni.

Il bilancio di sostenibilità 2022 è il primo risultato di un percorso che abbiamo deciso di intraprendere in modo responsabile cercando di "mettere a sistema" le azioni che stiamo portando avanti in tema di sostenibilità, rendicontando i risultati raggiunti, in stretta coerenza con futuri obiettivi sfidanti, ma allo stesso tempo traguardabili.

Roberto Bianco
CEO di ICAM S.r.l.





Numeri chiave del 2022

Numeri chiave del 2022

ENVIRONMENT

570 kw Potenza installata del fotovoltaico
55% Energia elettrica derivante da fonti rinnovabili
100% Acqua piovana recuperata e riutilizzata
93% Rifiuti destinati al recupero
-20,8% di emissioni tCo_2

SOCIAL

112 Dipendenti
40 anni Età media
99% Dipendenti con contratto a tempo indeterminato
99% Acquisti da fornitori italiani
42% Impiegati Donna
1.745 Ore di formazione

GOVERNANCE

24,8 mln € Fatturato
+52% Incremento di fatturato rispetto al 2021
150 Nuovi clienti
6 mln € EBITDA
2,65 mln € di utile
4 mln € Investimenti in processi e tecnologie innovative nel triennio 2020-2022

Nota **metodologica**

GRI 2-2 GRI 2-3 GRI 2-4

Il Report di sostenibilità 2022 di ICAM S.r.l. rappresenta il primo step di un percorso virtuoso che pone la sostenibilità al centro del percorso di creazione del valore e di sviluppo del business.

È il risultato di un processo di implementazione di business reporting, avviato nel luglio 2022, riconducibile a 4 macro-fasi:

1. Kick off & Planning – ovvero una prima fase di definizione del GANTT di progetto e di selezione del relativo team interfunzionale,

2. Gap analysis & Material topic - ovvero una fase di analisi di alcuni documenti aziendali, ad uso interno ed esterno, alcuni dei quali pubblicati sul sito web aziendale, arricchita da un'attività di survey settoriale e di benchmark analisys su un campione di alcune aziende comparabili, che ha portato alla selezione di un elenco di possibili temi da rendicontare,



Il report di sostenibilità, pur coinvolgendo a diverso titolo l'intera struttura organizzativa di ICAM, è il frutto del lavoro congiunto di un team interdisciplinare, così composto: Umberto Macculi, Planning & Control Manager (a coordinamento del team); Elisabet Fasano, Chief Marketing Officer, Giuseppe Lofano, Chief Financial Officer; Daniela Grillo, HR Manager; Veronica Galluzzi, Quality Manager; Karola Szost Legal & Compliance; Vito Montanaro Head of Operations; Leonardo Veccaro Product Manager.

L'attività di coordinamento metodologico e assistenza tecnica del report di sostenibilità è a cura dal Prof. Andrea Venturelli.

L'attività di editing e di impaginazione grafica è stata effettuata da WiB (info@wib.it).

Commenti ed opinioni sul presente Rapporto di Sviluppo Sostenibile possono essere inviati all'email: esg@icamonline.eu

3. Stakeholder mapping & Materiality process – ovvero una terza fase in cui a seguito della mappatura degli stakeholder aziendali, interni ed esterni, è stato portato avanti un processo di coinvolgimento degli stessi, ovvero un'analisi di materialità duplice (di impatto e finanziaria), per definire temi materiali e relativi impatti,

4. Reporting & KPIs selection – ovvero un'ultima fase in cui, a seguito della somministrazione di specifiche schede di raccolta (informazioni generali e specifiche per material topic), sono state raccolte informazioni qualitative e quantitative dai vari owner e definito il relativo sistema di indicatori ESG.

Per implementare il processo di reporting, oltre la fase di analisi e di raccolta delle informazioni, sono stati previsti momenti di confronto tra l'advisor e il relativo team di lavoro per valutare aspetti di rilevanza strategica per ICAM, tra i quali: il modello di business, la rilevanza degli stakeholder, le modalità di ascolto e coinvolgimento, gli obiettivi di sviluppo sostenibile, gli obiettivi del piano strategico di sostenibilità.

Le informazioni oggetto di rendicontazione riflettono le principali performance di tipo ESG di ICAM tali da comprendere l'andamento del business e l'impatto dello stesso sulle principali tematiche di sostenibilità, tra cui rientrano i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Il periodo di reporting coincide con l'esercizio 2022, primo anno di rendicontazione del report di sostenibilità; tale aspetto, tuttavia, non pregiudica la comparabilità delle informazioni che, in alcuni casi, sono messe in confronto con quelle relative all'esercizio precedente.

Il perimetro di reporting attiene unicamente alla ICAM S.r.l., non essendo la stessa detentrice di partecipazioni societarie o comunque partecipazioni nei confronti di altre entity le cui informazioni di sostenibilità potrebbero essere di rilievo per gli stakeholder aziendali.

Il Report di sostenibilità redatto in conformità ai GRI Standard 2021 (in accordance), non è stato sottoposto ad un processo di assurance. Le informazioni contenute nel report sono, inoltre, raccordate con le metriche del SASB per valutare l'impatto finanziario delle tematiche materiali sul valore aziendale.

Il report si articola in sette capitoli, di cui:

- i primi tre riportano, oltre alle informazioni descrittive relative al business di ICAM, al suo sistema di offerta, ai mercati nei quali opera, alla struttura organizzativa, ai pillar strategici ed ai relativi stakeholder, anche le principali performance economico-finanziarie conseguite nel 2022 e confrontate con l'esercizio precedente,
- i successivi quattro rendicontano le informazioni di sostenibilità richieste dagli standard di rendicontazione internazionali in tema di governance e relativi aspetti economici, sociali ed ambientali.

Completano il documento i due allegati, ovvero due tabelle che favoriscono la lettura del report raccordando le informazioni con gli indicatori dei due standard di rendicontazione, GRI e SASB.



ICAM in breve

1.1 Una storia di innovazione, evoluzione e rivoluzione
1.2 Vision, mission e valori
1.3 Il modello di business
1.4 La struttura organizzativa

1.1

GRI 2-1

Una storia di **innovazione, evoluzione e rivoluzione**

ICAM ha una storia, fatta di sogni, di traguardi e di uomini. Una storia che affonda le sue radici nel 1957 quando nel cuore del Sud-Est della Puglia, il Cav. Pietro Paolo Bianco fonda la ICAM, Industria Costruzione Arredamenti Metallici, per la produzione di arredi metallici per ufficio e scaffalature leggere per uso archiviazione. È difficile immaginare cosa il Cavaliere pensasse del futuro dell'azienda quando iniziò la sua avventura imprenditoriale. Chi lo ha conosciuto sa che il suo duro lavoro quotidiano era guidato da un grande sogno, da una grande desiderio di innovazione, di cambiamento.

Un sogno che probabilmente non poteva neanche immaginare tutto quello che oggi i suoi eredi stanno costruendo. Così, alla guida di quella che oggi è un'azienda a vocazione internazionale, c'è un gruppo famigliare appassionato e con gli stessi ideali del padre: dedizione per il proprio lavoro, orientamento all'innovazione e alla qualità.
Le tecnologie di ICAM hanno accelerato i progressi nel campo dell'automazione intralogistica segnando importanti traguardi.
Queste alcune delle tappe più importanti di oltre 60 anni di presenza sul mercato.



ICAM negli anni



1957 — Fondata nel 1957 dal Cav. Pietro Paolo Bianco, la ICAM (Industria Costruzioni Arredamenti Metallici) nel suo stabilimento di Putignano (BA) ha iniziato la propria attività producendo arredi per uffici e scaffalature metalliche leggere per uso archiviazione.

1970 — Crescita nel business delle scaffalature che porta alla estensione della piattaforma produttiva ed **avvio delle produzioni su scala industriale di scaffalature metalliche.**





1987 — Ingresso in azienda della seconda generazione, che ha consolidato l'impresa ed aperto nuove prospettive di crescita con l'introduzione dei **primi sistemi di stoccaggio automatico**: archivi su **basi mobili COMPATTA** e archivi verticali a piani rotanti **ROTAR**.

1990 — La ICAM diventa **leader in Italia nel segmento dei magazzini compattabili COMPATTA**. Ridefinisce l'organizzazione aziendale a fronte dell'insorgere di nuove esigenze tipiche di una azienda innovativa ad elevato know-how tecnologico.





1997 — Appaiono i **primi magazzini automatici verticali mono colonna a vassoi traslanti** della gamma **SILO**, seguiti nel 2002 dall'innovativo magazzino verticale automatico con contenitori **MULTIPLO**.

2005 — ICAM rivoluziona lo scenario dei magazzini verticali con il lancio di **SILO²**, il magazzino multi-colonna che offre oltre un miliardo di configurazioni possibili di serie come standard.





2009 — Negli anni l'attività di R&S diventa sempre più intensa. Il 16 ottobre 2009 viene presentato al mercato l'innovativo sistema di stoccaggio **Smoov ASRV**, una rivoluzione nel campo dell'automazione per l'intralogistica e il material handling, che dà vita all'omonima spin-off controllata da ICAM.

2013 — ICAM ottiene la prestigiosa **certificazione americana UL a marchio cTUVus** per il magazzino verticale multi-colonna SILO². Viene rilasciata la nuova versione del software gestionale **ICON**





2014 — Il portfolio prodotti si arricchisce di un nuovo modello di magazzino verticale della famiglia SILO, il **SILO^Plus**, unitamente a **IRIDE**, un innovativo sistema multimediale di controllo, denominato Interactive Multimedia Workstation, in grado di velocizzare e semplificare l'interazione uomo-macchina per le attività di picking & refilling in magazzini automatici.

2017 — ICAM celebra i suoi **primi 60 anni di innovazione** con una nuova visione strategica accompagnata dal lancio di **PhygiBox**, la piattaforma tecnologica collaborativa per la logistica di prossimità nella città intelligente e dall'introduzione del **Platform Product Management**.





2018 — ICAM ufficializza **due nuove linee di business "Retail" e "City Logistics"** e lancia sul mercato **SafeBox**, la soluzione self-service per lo stoccaggio automatico e la distribuzione dei materiali aziendali, **BuyBox**, l'innovativo touchpoint phygital di prossimità per la Retail Supply Chain, e **CityBox**, la soluzione per la logistica urbana sostenibile.

2019 — ICAM realizza il primo **Würth Automatic Store** in collaborazione con Hevolus Innovation. Nel medesimo anno riceve il prestigioso **Premio Innovazione SMAU 2019**.
ICAM inaugura un nuovo stabilimento produttivo a Putignano.





2020 — ICAM progetta e brevetta un **innovativo magazzino-ascensore per l'iconico store di Tiffany a New York**

2021 — ICAM **potenzia la capacità produttiva** con investimenti in innovative tecnologie 4.0





2022 — ICAM installa il primo magazzino verticale **SILO² all'interno di uno store a supporto di una logistica omnicanale**, di prossimità

2023 — Pubblicazione del primo bilancio certificato e del **primo report ESG**



Premi e riconoscimenti

1974

Inserimento dell'azienda nell'albo d'oro de **"Il Messaggero Economico Italiano"**

Milano, Assegnazione de **"L'Apollo d'oro"**

Parigi, Assegnazione dell'**"Euro premio"**



1981

Atene, Premio **"Zappeon Megaron"**

1983

Roma, Premio Internazionale **"La scala del successo"**



1984

Membership nell' **"Accademia italiana per lo sviluppo economico e sociale"**



2010

Premio **"Il Logistico dell'anno"**
ASSOLOGISTICA/Euromerci

Premio **"Il Maestro della meccanica"**
Fondazione UCIMU



2011

Menzione d'onore
"Il Compasso d'Oro ADI"



2012

Tra i 5 finalisti della VI Ediz. del
"Premio Italiano della Meccatronica"

2019

Premio Innovazione Smau 2019

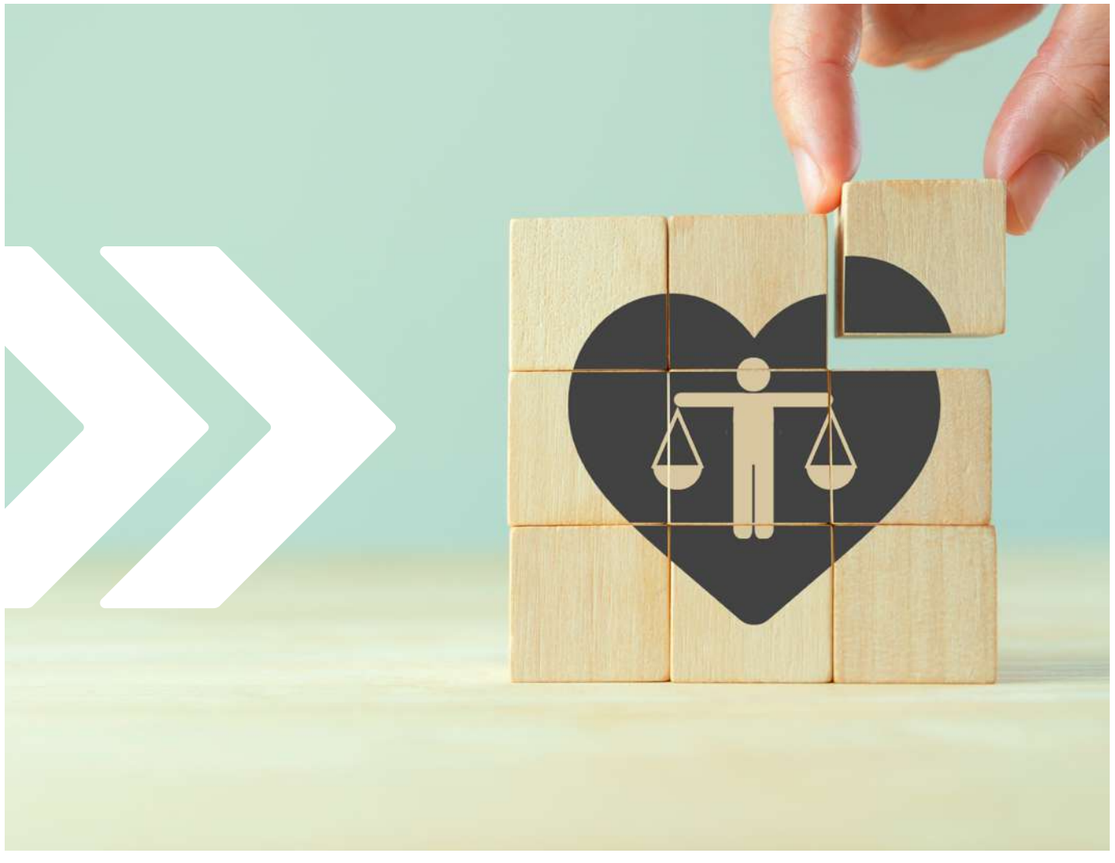
1.2

GRI 2-23

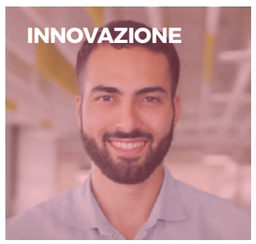
Vision, mission e valori

Trasparenza, etica e integrità nella conduzione del business

"Avvicinare i materiali e le merci alle persone in modo sostenibile" è la visione che guida l'impegno quotidiano e motiva la comunità delle persone di ICAM.
La mission è costruire lo spazio per la mobilità dei materiali e delle merci nella città intelligente: progettare e realizzare soluzioni automatiche, altamente flessibili e modulari per custodire, distribuire e vendere le merci in modo efficiente, sostenibile e sicuro, interconnettendo gli attori della Supply Chain h 24/7.



I valori d'impresa



Il futuro è di chi lo sa immaginare e costruire.

In linea con il cammino tracciato sin dalla nascita aziendale, ICAM definisce le proprie visioni future, anticipando le esigenze e le richieste del mercato ed investendo in progetti ed iniziative che attivino e supportino l'innovazione continua dei processi, dei prodotti e dei servizi.



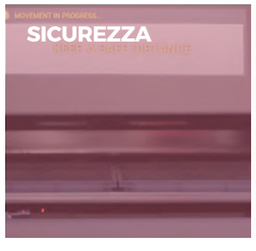
La tecnologia dà il meglio di sé quando posso usarla tutti.

Che si tratti di un magazziniere che deve allestire un ordine, di un fornitore che deve ripristinare le scorte, di uno spedizioniere che deve ritirare o consegnare un pacco, di un retailer che deve vendere i suoi prodotti, di un turista che vuole depositare il suo bagaglio: ICAM è impegnata a supportare la mobilità urbana delle merci e delle persone, per far sì che tutti possano accedere ai materiali, quando e dove servono, in modo rapido, sostenibile e sicuro, h 24/7.



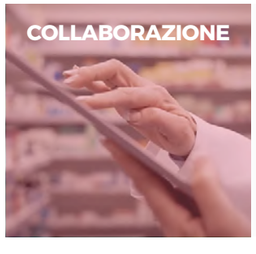
La qualità e l'affidabilità tracciano la via dell'innovazione.

Sono i principi che ispirano ICAM nella realizzazione dei prodotti a partire dalla progettazione e lungo tutto il loro ciclo di vita. Innovazione e tecnologia per sostenere la mobilità dei materiali e delle merci nella città intelligente. È su questa strada che l'azienda si sta muovendo. E i binari sono quelli dell'usabilità, della sicurezza e dell'interconnessione.
Tutte le procedure, i metodi e i processi aziendali sono certificati dal Sistema di Qualità e di Gestione Ambientale conforme alle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 3834-2:2006, UNI EN 1090-1:2012 e agli standard UL. Tutti i prodotti sono certificati e rispettano le normative dei Paesi di destinazione.



La sicurezza prima di tutto

In ICAM, le persone sono il punto di partenza e il fine ultimo di ogni azione. La sicurezza e la salute delle persone non sono solo un adempimento ai requisiti di legge ma il principio che guida l'agire quotidiano, il criterio che accompagna la progettazione delle soluzioni e dei servizi offerti.



Condividere valori per creare valore

Se ricerca e innovazione sono pilastri fondamentali della strategia tecnologica aziendale, la condivisione delle idee rappresenta per ICAM l'unica strada per l'innovazione.
L'azienda considera il paradigma dell'Open Innovation la condizione fondamentale per affrontare, in modo multidisciplinare, le sfide tecnologiche e le esigenze emergenti nel mondo della Supply Chain. Perché la ricerca in partnership favorisce il flusso di nuove idee, l'acquisizione di nuove competenze e lo sviluppo efficiente delle attività.

Il codice etico

Il Codice Etico raccoglie i principi etici ed i valori che informano la cultura aziendale e che devono ispirare condotte e comportamenti di coloro che operano nell'interesse aziendale, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione aziendale. L'insieme di tali principi etici e delle regole di comportamento ha contribuito a dare alla luce il Modello organizzativo di Gestione e Controllo ex D. lgs. 231/2001, ed alla conseguente adozione di un organismo di vigilanza. Tali codici, principi e procedure sono costantemente oggetto di verifica e di aggiornamento per rispondere in maniera efficace all'evoluzione del contesto normativo e al mutare delle prassi operative.

1.3

Il **modello** di **business**



Strategia e modello di business

ICAM S.r.l. è una impresa di medie dimensioni, operante nel comparto della meccatronica, specializzata nella progettazione e produzione di sistemi automatici e semi-automatici per lo stoccaggio, la distribuzione e la vendita di materiali e merci.

Il portfolio tecnologico include diverse famiglie: i sistemi automatici verticali a vassoi traslanti (brand: SILO); i sistemi automatici traslanti a sviluppo orizzontale (brand: RIGO); i sistemi semi-automatici compattabili (brand: Compatta); il sistema multi-robot per pallet ASRV (brand: Smoov ASRV); i software e sistemi di gestione e controllo.

In particolare, ICAM opera come costruttore e fornitore chiavi in mano di macchine (SILO, RIGO) per il cliente finale, utilizzatore delle stesse per esigenze interne alla propria azienda o per sviluppare servizi a terzi, ma anche come fornitore di quasi macchine (Compatta, Smoov ASRV), rivolgendo la propria offerta a società attive nel settore dell'intralogistica (Produttori e rivenditori di scaffalature) o dell'integrazione di sistemi in vari settori.
Il modello di business integra verticalmente quasi l'intera catena del valore: design, sviluppo prodotto, produzione, logistica, distribuzione e assistenza tecnica.

Il controllo delle diverse fasi di progettazione, ingegnerizzazione e di produzione consente ad ICAM di introdurre innovazioni continue, assicurando al contempo la massima qualità dei prodotti e dei processi, identificando sinergie e modalità operative e ottimizzando tempi e costi.

Questo approccio consente all'azienda di cogliere le opportunità legate alle possibili evoluzioni del mercato delle automazioni per la gestione e distribuzione nelle merci.

La ICAM ha la sede legale, gli uffici e lo stabilimento di produzione situati a Putignano (BA) lungo la S.P. 237 delle Grotte, alcune fasi della produzione si svolgono presso un opificio industriale, in locazione, ubicato nella zona industriale di Putignano, alla Via Cav. Del Lavoro s.n.c.

La superficie occupata è di circa 15.000 mq. di cui, presso la sede principale: 3.500 mq coperti per la produzione e 1.500 mq per gli uffici, presso la sede secondaria, circa 4.000 mq occupati dal capannone industriale in locazione; la restante parte è costituita da superfici esterne adibite a parcheggi ed aree di movimentazione merci in entrata ed uscita.

MEGATREND


Urbanizzazione


Mass customization


Omnicanalità


Sostenibilità



DESIGN

Concept e ingegnerizzazione dei prodotti

Brand:
- SILO
- RIGO
- COMPATTA
- SMOOV ASRV



PRODUZIONE

Processi produttivi in-house

Sedi:
- Headquarter
- 2 plant produttivi

Certificazioni di sistema:
- ISO 9001
- ISO 14001
- UNI EN ISO 3834-2
- EN 1090-1



DISTRIBUZIONE

Alleanze strategiche e canali di vendita dedicati

Paesi: 50

Target:
- Industrial
- Healthcare
- Retail
- City Logistics
- Office

Mercati:
- Italia
- UE
- Extra-UE



ASSISTENZA TECNICA

Servizi dedicati per clienti e business partner

Competenze:
- Meccatronica
- Marketing & Vendite
- Software
- Automazione e Controllo
- Meccanica
- Data Scienze & Analytics

Mercati e sistema di offerta

ICAM opera a livello globale perseguendo una strategia di focalizzazione tecnologica e di marketing differenziato.
Il portafoglio tecnologico è declinato in soluzioni per mercati verticali. I sistemi automatici e semi-automatici ICAM sono progettati per soddisfare al meglio i bisogni annessi allo stoccaggio e alla distribuzione dei materiali di 5 distinti segmenti di clientela:

INDUSTRIAL	Aziende manifatturiere e società specializzate nella distribuzione B2B operanti in diversi settori merceologici (Aerospaziale e Difesa, Automotive, Meccanico, Meccatronico, Elettrico, Elettronica, Chimico, Cosmetico, Farmaceutico, Plastico, Packaging, etc.), interessate ad ottimizzare i processi intralogistici mediante l'automatizzazione dei processi di stoccaggio, picking, Line Feeding, preparazione ordini, MRO management e replenishment.
OFFICE	Enti pubblici, biblioteche, banche, musei, uffici interessati a custodire e classificare i propri materiali di valore (documenti cartacei, libri, riviste, supporti elettronici e magnetici, quadri e reperti storici), ottimizzando lo spazio disponibile in archivio e riducendo i tempi di ricerca.
HEALTH CARE	Strutture sanitarie e ospedaliere (pubbliche e private) e società di servizi che desiderano gestire in modo organizzato, efficiente e sicuro lo stoccaggio, l'archiviazione e la distribuzione dei materiali sanitari (farmaci in confezione integra, dispositivi medici, strumenti chirurgici, materiali di consumo, Dispositivi di Protezione, camici e divise, cartelle cliniche, radiografie e campioni istologici, etc.)
RETAIL	Aziende Direct-to-Consumer, Retailer Tradizionali, E-Tailer, Real Estate commerciali, interessati ad offrire alla clientela un'esperienza di shopping omnicanale, h 24/7, automatizzando i processi di vendita, consegna/ritiro, e reso di acquisti effettuati online o offline, offrendo una soluzione logistica integrata.
CITY LOGISTICS	Amministrazioni locali e aziende operanti nei settori logistica e trasporti (Corrieri, Società di Delivery, etc.), utilities e servizi, travel & leisure, sharing economy, per l'erogazione h 24/7 di servizi a sostegno della mobilità urbana delle merci e delle persone.

Le soluzioni di ICAM sono distribuite nel mondo da una rete di vendita specializzata costituita da canali indiretti selettivi e canali diretti.

In Italia, ICAM opera attraverso una rete di agenti esterni plurimandatari, selezionati per professionalità e adeguata preparazione tecnico-commerciale, con mandati di vendita strutturati per linea di business, famiglia di prodotto e territorio di competenza. Si avvale, inoltre, di una rete di procacciatori e di rivenditori, che operano sul territorio nazionale. ICAM opera nei mercati internazionali attraverso una strategia di esportazione di tipo indiretto basata sulla collaborazione continuativa con business partner che acquistano e rivendono i prodotti ICAM. Il modello dell'esportazione è stato adottato al fine di entrare nei diversi mercati limitando gli investimenti iniziali e riducendo i rischi annessi.

L'azienda persegue una strategia di espansione territoriale basata su relazioni commerciali a lungo termine con i principali provider di soluzioni per l'intralogistica e il material handling: società ben strutturate e finanziariamente solide, in grado di acquistare i prodotti ICAM e rivenderli al cliente finale, curando localmente la fase di promozione, consulenza, vendita, nonché l'assistenza post-vendita, ovvero montaggio e assistenza tecnica di primo livello.

La struttura distributiva include 3 diverse tipologie di partnership, caratterizzate da un diverso grado di coinvolgimento nella value chain e negli obiettivi di fatturato, identificate da un marchio di canale:

- **Sole Distributor**: aziende di distribuzione autorizzate alla vendita in esclusiva di tutti, o solo parte, dei prodotti ICAM, in un determinato territorio,
- **Authorized Dealer**: aziende di distribuzione autorizzate alla vendita non in esclusiva di tutti, o solo parte dei prodotti ICAM, in un determinato territorio.
- **Solution Partner**: system integrator che vogliono integrare nella loro offerta le soluzioni ICAM per lo sviluppo dei loro progetti o, in ogni caso, a fornitori e/o produttori di altre automazioni, specializzati in mercati verticali, che intendono offrire soluzioni integrate.

Attualmente, le soluzioni ICAM sono installate e utilizzate in oltre 50 Paesi (Italia, USA, Spagna, Taiwan, Belgio, UK, Indonesia, Russia, Kazakistan, Australia, Panama, Perù, Germania, Austria, Svizzera, Kuwait, Libia, Emirati Arabi, Arabia Saudita, Qatar, Tunisia, Malta, Slovenia, Messico, India, ecc.) con 4 distributori esclusivi, 30 dealer autorizzati, 4 Solution Partner e con un ampio numero di collaborazioni commerciali in tutto il resto del mondo (c.a. 50).

1.4

La struttura **organizzativa**

In ICAM, la solidità della governance familiare supporta efficacemente un approccio industriale orientato alla creazione di valore non solo nel breve, ma anche nel lungo periodo. Questo approccio consente al team manageriale, cui la proprietà ha affidato la gestione dell'attività operativa, di pianificare azioni a supporto di una crescita sostenibile.
La struttura organizzativa di ICAM di tipo gerarchico-funzionale flessibile è articolata in funzioni di staff e di linea dirette da un responsabile di funzione. L'integrazione tra struttura multifunzionale e Consiglio di Amministrazione è garantita dalla presenza di un Consiglio Direttivo composto dai responsabili di funzione, oltre che dal CdA.

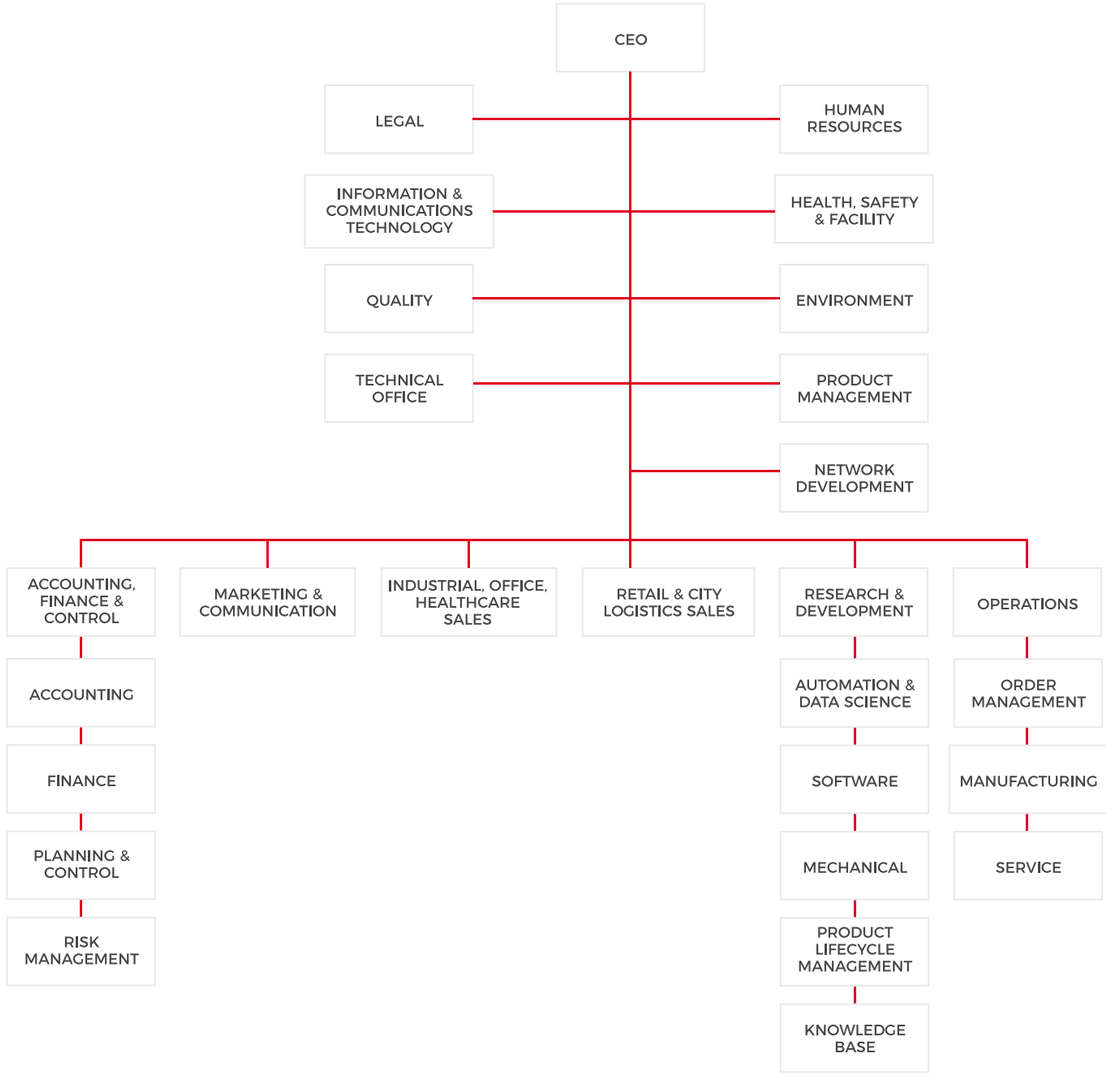
Il CdA è supportato nella gestione della società e nel coordinamento delle attività dai responsabili di funzione o di area, dotati di competenze specifiche. I responsabili di funzione o di area agiscono in linea con le direttrici strategiche date dalla Direzione aziendale che opera in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione.

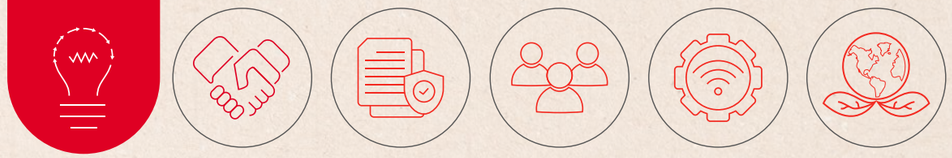
L'organizzazione aziendale si compone delle seguenti funzioni primarie:

- **Commerciale**: si occupa della commercializzazione e della distribuzione dei beni e dei servizi prodotti dall'azienda. Attua le politiche commerciali dell'azienda, elaborando i piani d'azione, organizzando la rete commerciale, definendo le politiche di incentivazione della forza vendita, gestendo i rapporti con la clientela e raccogliendo gli ordini. Monitora il raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche per comprendere l'efficacia delle strategie adottate.
- **Marketing & Comunicazione**: si occupa di analizzare il mercato, segmentare la clientela, definire il posizionamento, introdurre nuovi prodotti, scegliere i canali distributivi, fissare i prezzi dei prodotti in base alle strategie aziendali, gestire la comunicazione esterna, analizzare il grado di soddisfazione della clientela e monitorare costantemente il livello di fedeltà della marca.
- **Produzione**: si occupa delle diverse fasi che accompagnano l'evasione di una commessa, partendo dalla progettazione della stessa, l'approvvigionamento di materiali e servizi in linea con le esigenze produttive, la pianificazione della produzione, le diverse fasi di lavorazione meccanica ed elettrica, nonché le spedizioni e i montaggi a destino, fino all'assistenza post-vendita.
- **Ricerca & Sviluppo**: è una delle principali fonti di innovazione della produzione e si occupa delle attività di progettazione finalizzate, da un lato, alla diversificazione della produzione, e dall'altro, alla soddisfazione di nuovi bisogni sorti o indotti nei consumatori. In particolare, è composta dalle seguenti aree: automazione, software, meccanica e standardizzazione.
- **Amministrazione, Finanza e Controllo**: si occupa della redazione dei documenti contabili e del bilancio, gestisce i flussi finanziari, verifica la corretta allocazione delle risorse finanziarie, gestisce la contabilità clienti, fornitori, generale, analitica ed industriale, è responsabile della pianificazione (budget e planning) e del controllo di gestione, gestisce progetti di finanza agevolata.

Per supportare l'attività dell'Amministratore Delegato sono previste funzione di staff, ovvero funzioni che supportano il CEO nella gestione strategica e che ricadono nelle seguenti aree trasversali: *Affari Legali*, *Risorse Umane*, *ICT*, *Salute e Sicurezza*, *Ambiente*, *Qualità*, *Ufficio Tecnico e Network Development*.

Diagramma struttura organizzativa





Strategia al servizio di innovazione e sostenibilità

2.1 Lo spazio intelligente per la mobilità sostenibile di merci e materiali
2.2 Gli stakeholder di ICAM e i canali di dialogo
2.3 L'analisi di materialità
2.4 ICAM per lo sviluppo sostenibile 2022-2025

2.1

Lo **spazio intelligente** per la **mobilità sostenibile** di merci e materiali

ICAM persegue una strategia competitiva basata sulla leadership di differenziazione perseguita attraverso le seguenti leve:

- caratteristiche specifiche della soluzione tecnica
- innovazione
- personalizzazione hardware e software
- user experience
- standard di sicurezza e design antisismico
- assistenza pre e post-vendita

La strategia competitiva descritta è necessaria per far fronte alle crescenti minacce derivanti dall'introduzione sul mercato della meccatronica di prodotti/servizi sostitutivi e dall'ingresso sul mercato di nuovi player. L'impatto della digital transformation e dell'evoluzione tecnologica sul settore è stato, infatti, notevole ed ha spinto l'adozione di nuovi modelli di business da parte dei concorrenti diretti e il lancio di nuove soluzioni per la gestione di small e light goods da parte di nuovi player. In particolare, si assiste alla diffusione di sistemi di robotica mobile dotate di Intelligenza Artificiale (Geek+, Skypod). Nei prossimi anni, la competizione tra i vari soggetti produttori tenderà ad intensificarsi in luce della continuativa spinta all'innovazione e consolidamento dell'industria mondiale.

La diffusione del paradigma Industria 4.0 e l'incremento di complessità delle supply chain correlato ai megatrend globali, oltre a spingere la domanda di automazione, stanno determinando, peraltro, un'evoluzione degli scenari d'installazione dei sistemi automatici di stoccaggio: da sistemi stand alone a sistemi integrati alle altre automazioni di fabbrica per la completa integrazione del flusso fisico dei materiali/delle merci e delle relative informazioni correlate.

In parallelo, l'affermarsi di un'economia basata sui servizi ha generato il passaggio e l'affermazione di contesti competitivi ad elevato contenuto informativo (information intensive) rispetto a quelli più tradizionali ad elevato contenuto di valore e capitale (labour and capital intensive).
In tale scenario competitivo a crescente complessità, ICAM ritiene fondamentale l'implementazione di una strategia di sostenibilità chiara, che passi per "una sostenibilità non solo di prodotto ma anche di processo", in piena aderenza con il percorso illustrato dalla linea guida SDG Compass in tema di sviluppo sostenibile, ovvero:

1. partendo dalla conoscenza dei 17 SDGs e dei relativi target associati al settore della meccatronica
2. valutando gli impatti (attuali e potenziali - positivi e negativi) sugli SDGs del business di ICAM, lungo tutta la catena del valore
3. scegliendo quali sono per il management di ICAM gli SDGs prioritari e il relativo sistema di indicatori misurabili nel tempo
4. integrando la sostenibilità e il business aziendale, nelle diverse operation e nelle differenti funzioni organizzative
5. comunicando e rendicontando all'esterno il contributo apportato da ICAM agli SDGs prioritizzati

In questa prospettiva, ICAM è consapevole del duplice contributo che può dare agli SDGs, ovvero:
- direttamente attraverso le buone pratiche che porta avanti in tema di impatto sull'ambiente e di attenzione alle persone e alla comunità sociale
- indirettamente, realizzando prodotti e servizi che consentono ai propri clienti di contribuire a loro volta agli SDGs.

A titolo esemplificativo, è sufficiente menzionare lo sviluppo della sua ultima divisione di business, quella che prende il nome dei due mercati a cui si rivolge prevalentemente, ovvero il Retail e la City Logistics.
In piena sinergia con la strategia competitiva sopra menzionata e con l'inarrestabile ascesa dell'e-commerce degli ultimi anni, ICAM ha dato vita ad una nuova famiglia di prodotti dal nome Phygibox accomunati dall'obiettivo di avvicinare le merci alle persone in modo intelligente e sostenibile.

Il concetto di prossimità, che trova la sua massima espressione nel modello della "città dei 15 minuti", è di fatto il cuore pulsante di SafeBox, BuyBox e CityBox, ovvero le nuove soluzioni phygital, progettate rispettivamente per i settori Industrial, Retail e City Logistics, che, grazie alla tecnologia SLOT brevettata da ICAM, abilitano l'accesso alle merci in modalità self - service 24 ore al giorno 7 giorni su 7.

In uno scenario odierno in cui il volume delle merci in circolazione è sempre più alto, la congestione del traffico è in ascesa così come l'inquinamento atmosferico, questi magazzini di prossimità contribuiscono alla nascita di un nuovo modello distributivo in grado di:
- rendere disponili i materiali e le merci 24/7
- automatizzare i processi di vendita, consegna, reso e deposito
- migliorare l'agilità della catena logistica, riducendo i tempi e i costi del primo e ultimo miglio
- supportare la mobilità delle persone, conciliando i tempi di vita professionale e privata
- ridurre le emissioni
- interconnettere, on demand, i sistemi, i processi e gli attori convolti in tutta la catena di fornitura in ottica collaborativa

La logistica si trasforma così in un asset centrale per l'intero ecosistema. Se da un lato i merchant grazie alle soluzioni phygital abilitano nuovi modelli di business, valorizzano spazi ed efficientando le operation; dall'altro lato le Pubbliche Amministrazioni possono così trovare nella creazione del network di magazzini di prossimità una risposta altamente innovativa alle sfide dell'ultimo miglio.

Strategia al servizio di innovazione e sostenibilità

2.2

GRI 2-28

GRI 2-29

Gli **stakeholder** di ICAM e i **canali di dialogo**

ICAM considera importante mantenere una relazione solida e duratura con tutti i propri Stakeholder, basata sul coinvolgimento attivo e dialogo costante.

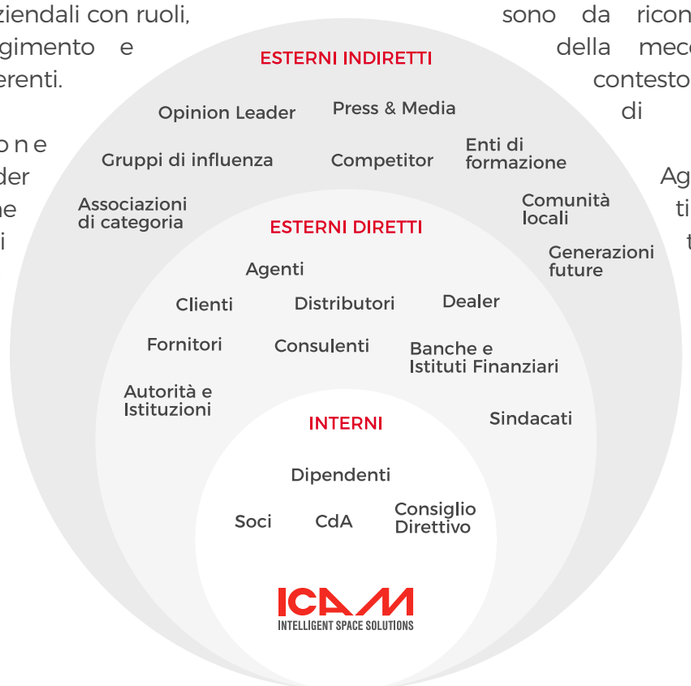
L'attenzione nei confronti degli Stakeholder e la capacità di recepirne aspettative, bisogni e opinioni rappresentano per ICAM condizioni necessarie per la costruzione di rapporti improntati sulla reciproca fiducia e la creazione di valore condiviso e di lungo periodo: la comprensione delle specifiche necessità e priorità permette ad ICAM di gestire in anticipo eventuali criticità e perfezionare le proprie azioni in risposta agli interessi dei singoli Stakeholder e di maturare una buona reputazione.

Il dialogo continuo con gli stakeholder investe tutte le funzioni aziendali con ruoli, livelli di coinvolgimento e responsabilità differenti.

L'identificazione degli Stakeholder e l'attivazione dei canali di comunicazione più efficaci costituiscono il punto di partenza per impostare un efficace processo di engagement.

Gli stakeholder sono stati identificati in base ai seguenti parametri:
- responsabilità, ovvero nei cui confronti l'azienda ha responsabilità di tipo legale, finanziario e operativo (in base a leggi, politiche e procedure interne)
- influenza, ovvero in grado di influenzare i processi decisionali aziendali
- prossimità, ovvero in quanto l'azienda intrattiene con gli stessi rapporti durevoli e quotidiani per effetto del tipo di operatività aziendale
- strategia, ovvero perché l'azienda interagisce per via delle proprie politiche e scelte strategiche.

La mappa degli stakeholder di ICAM tiene conto non solo degli stakeholder tipici aziendali, ma anche di quelli che propriamente sono da ricondursi al settore della meccatronica e del contesto socioeconomico di riferimento.



Agli stakeholder tipicamente di tipo interno (soci, dipendenti, componenti del CdA e del Consiglio direttivo) si affiancano stakeholder di

tipo esterno il cui impatto è stato considerato di tipo:

- **diretto** (clienti, fornitori, distributori, consulenti, agenti, dealer, autorità e istituzioni, banche e istituzioni finanziarie e sindacati),
- **indiretto** (associazioni di categoria, media, competitor, enti di formazione, comunità locali, opinion leader, gruppi di influenza e generazioni future).

L'azienda, in conformità allo standard AA1000AP (stakeholder engagement standard), ha avviato un processo di coinvolgimento degli stakeholder per definire la strategia di sostenibilità dell'organizzazione, ovvero, da un lato, realizzando un'analisi di materialità secondo il framework SDGs andando a definire gli obiettivi di sviluppo sostenibili prioritari, dall'altro, identificando le tematiche di sostenibilità ove è necessario investire, in risposta alle aspettative degli stakeholder chiave.

In aggiunta all'attività di coinvolgimento implementata per il reporting di sostenibilità, ICAM ha attivato altre iniziative di dialogo per le specifiche categorie di stakeholder.

La tabella seguente illustra la mappa degli stakeholder e i principali canali di comunicazione attivi.



Strategia al servizio di innovazione e sostenibilità

STAKEHOLDER INTERNI	PRINCIPALI CANALI DI ASCOLTO E COMUNICAZIONE
Soci	■ Assemblee ■ Approvazione bilancio d'esercizio e relazione di impatto
CdA	■ Consigli ■ Incontri con la Società di revisione e OdV ■ Incontri con Consiglio direttivo
Consiglio direttivo	■ Incontri almeno trimestrali ■ Questionario di materialità
Dipendenti	■ Intranet ■ Microsoft Teams ■ Mailing ■ Canale WhatsApp dedicato ■ Newsletter aziendale ■ Incontri con rappresentanze sindacali ■ Survey online ■ Indagini sul clima aziendale ■ Sorveglianza sanitaria e monitoraggio in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro ■ Formazione o percorsi di formazione avanzata ■ Eventi aziendali ■ Questionario di materialità

STAKEHOLDER ESTERNI DIRETTI	PRINCIPALI CANALI DI ASCOLTO E COMUNICAZIONE
Clienti	■ Meeting One-to-One ■ Assistenza pre e post-vendita ■ Social media e canali digitali ■ Direct E-mail Marketing ■ Eventi fisici e online ■ Newsletter aziendale ■ Customer care e analisi di mercato ■ Questionario di materialità
Fornitori e Consulenti	■ Meeting One-To-One ■ Verifica su fornitori ■ Visite tecniche e periodiche e incontri ■ Riscontri sulla qualità ■ Questionario di materialità
Sindacati	■ Incontri specifici ■ Questionario di materialità
Banche e istituzioni finanziarie	■ Meeting periodici ■ Questionario di materialità
Reti di vendita	■ Invio di comunicazione periodiche ■ Sessioni di formazione online e in presenza ■ Newsletter aziendale ■ Questionario di materialità
Autorità e istituzioni	■ Comunicazioni Istituzionali ■ Progetti di ricerca, innovazione, transizione digitale ed ecologica, internazionalizzazione, investimenti agevolati ■ Partnership e collaborazioni ■ Webinar/seminari ■ Questionario di materialità

STAKEHOLDER ESTERNI INDIRETTI	PRINCIPALI CANALI DI ASCOLTO E COMUNICAZIONE
Comunità locali	■ Partecipazione a eventi online e offline ■ Tavoli istituzionali tematici ■ Osservatori ■ Questionario di materialità
Comunità locali	■ Comunicati stampa e comunicazioni istituzionali
Comunità locali	■ Meeting pubblici ■ Supporto e partecipazione ad eventi locali ■ Questionario di materialità
Press e Media	■ Comunicati Stampa ■ Collaborazioni a eventi e iniziative editoriali ■ Comunicazione sui social media (YouTube, Linkedin, Twitter, Facebook) ■ Comunicazione attraverso i media tradizionali e digitali. ■ Questionario di materialità
Enti di formazione e ricerca	■ Dialogo attivo e continuo con gli enti di riferimento ■ Conduzione di progetti di ricerca in collaborazione con università ed enti di ricerca ■ Partnership e collaborazioni ■ Questionario di materialità
Opinion leader e Gruppi di influenza	■ Newsletter aziendale ■ Tavoli istituzionali tematici ■ Questionario di materialità
Comunità locali e Generazioni future	■ Comunicati stampa e comunicazioni istituzionali ■ Canali digitali (sito web e social media) ■ Sponsorizzazioni ■ Questionario di materialità

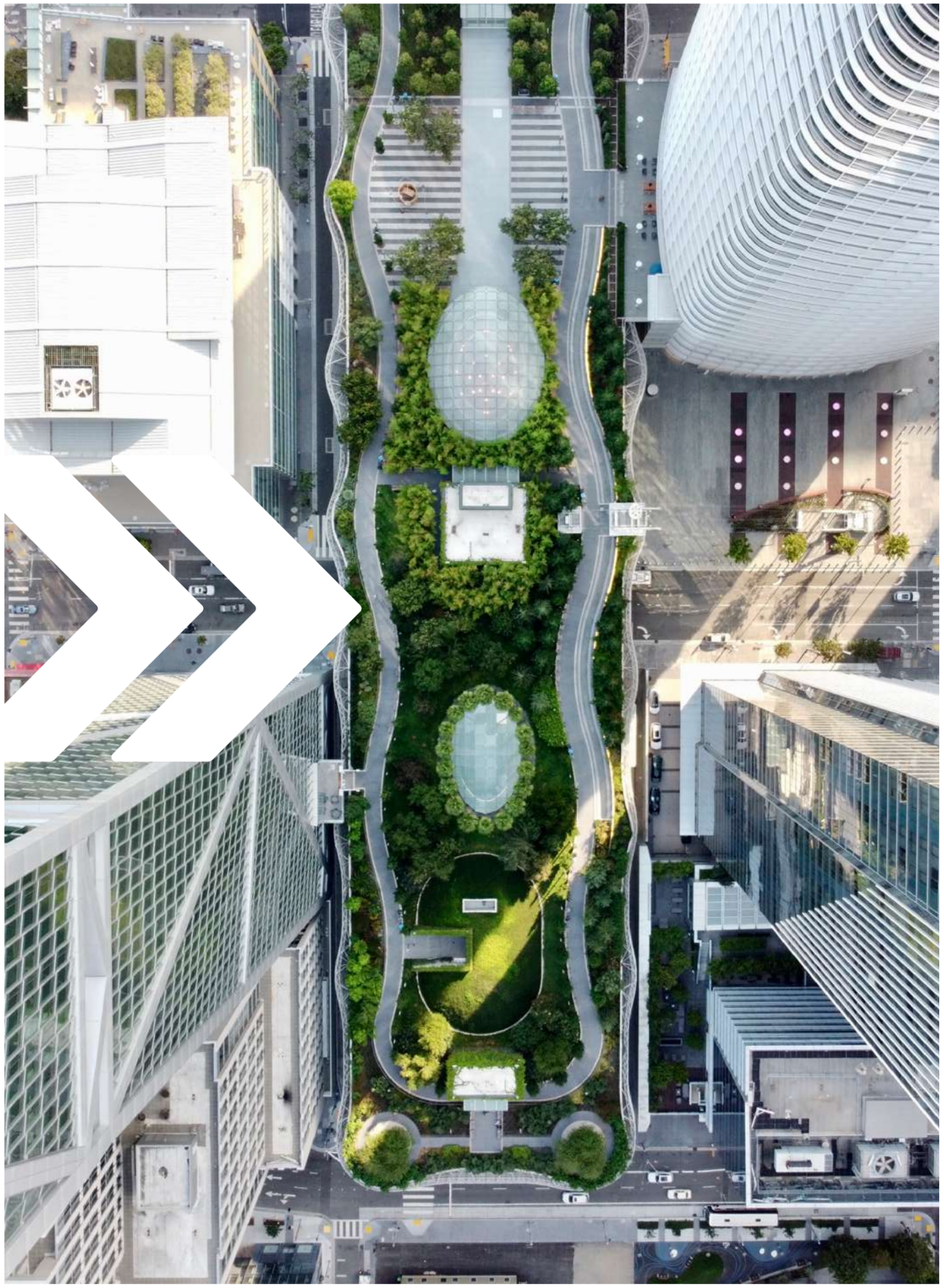
2.3

L'analisi di materialità

ICAM crede fortemente nell'importanza che l'analisi di materialità e la valutazione dei relativi impatti, rischi ed opportunità riveste per un'azienda non solo per il processo di reporting, ma anche per la pianificazione strategica, ovvero per la definizione di trend e sviluppi futuri aziendali.

In linea con la nuova CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), e con un concetto che la Commissione Europea aveva già esplicitato nelle Linee Guida sul reporting non finanziario del 2019, ICAM ha cercato di definire i propri temi materiali utilizzando un duplice approccio, quello:

- **inside-out**, della materialità di impatto, in base al quale una questione relativa alla sostenibilità è rilevante se dà luogo ad impatti significativi (negativi o positivi, effettivi o potenziali) sulle persone e/o sull'ambiente causati dalle operazioni e dagli investimenti dell'organizzazione, dai suoi prodotti e/o servizi o dalla sua catena del valore nel breve, medio e lungo termine
- **outside-in**, della materialità finanziaria, in base alla quale una questione di sostenibilità è materiale se provoca o potrebbe provocare effetti finanziari rilevanti sull'organizzazione, ovvero impattando sulle performance economico-finanziarie della stessa.



Strategia al servizio di innovazione e sostenibilità

Il processo di materialità che ICAM ha realizzato può ricondursi a quattro fasi fondamentali nelle quali sono state realizzate attività specifiche e sono stati prodotti relativi output.

FASE	FOCUS	ATTIVITÀ	OUTPUT
1. Identificazione dei temi rilevanti	Fase nella quale sono stati individuati i temi ESG potenzialmente rilevanti per l'azienda	Sono state realizzate due tipologie di analisi. **1:** analisi rivolta all'estrapolazione dei principali megatrend in tema di automation e sostenibilità attraverso l'analisi testuale di alcuni white paper in ambito internazionale **2:** analisi avente ad oggetto alcune aziende comparabili selezionate perché operanti in settori affini alle linee di business di ICAM e perché hanno pubblicato nell'ultimo triennio almeno un report di sostenibilità	Elenco di 19 topic distinti nei relativi ambiti ESG *
2. Valutazione degli impatti e dei rischi	Fase nella quale sono stati identificati gli impatti dall'azienda verso l'esterno per ciascun tema e gli effetti finanziari di ciascun tema sull'azienda	È stato chiesto ad alcuni stakeholder interni di esprimere per ogni tema una valutazione (materialità di impatto) su: ■ tipologia esternalità ■ durata dell'impatto ■ specificità dell'impatto È stato chiesto agli stessi stakeholder interni di esprimere per ogni tema una valutazione (materialità finanziaria) su: ■ magnitudo del relativo rischio di effetto finanziario su valore aziendale.	Assessment interno degli impatti e dei relativi rischi connessi ai temi materiali
3. Valutazione dei temi materiali	Identificazione dei temi ESG materiali	Fase nella quale è stato chiesto agli stakeholder aziendali, interni ed esterni, di esprimere una valutazione su una scala da 1 a 7 della rilevanza del tema per il business aziendale	Prioritizzazione di 14 temi materiali ottenuti dall'ingaggio di complessivi 64 stakeholder, 24 interni e 40 esterni
4. Rappresentazione dei temi materiali	Disclosure dei temi materiali all'interno del Report di sostenibilità	Sono state predisposte e compilate specifiche schede di raccolta per rendicontare sui temi materiali	Definizione di un set di indicatori GRI associati ai relativi temi materiali

Volendo ripercorrere più nel dettaglio il processo di materialità di ICAM, da un punto di vista numerico, si può evidenziare che:

■ nella fase 1, in particolare, nell'ambito dell'analisi di benchmark, sono state analizzate 43 aziende comparabili, 7 delle quali hanno pubblicato almeno un report di sostenibilità

■ nella fase 2, sono stati ingaggiati mediante un questionario di assessment interno 6 componenti del team interfunzionale per valutare gli impatti e i rischi associati ai temi materiali

■ nella fase 3 sono stati ingaggiati attraverso un questionario di materialità di impatto, somministrato in formato digitale (scala likert da 1 a 7), 64 stakeholder, di cui 24 interni (azionisti, organi di governance, dipendenti) e 40 esterni (associazioni di categoria, banche, istituzioni, clienti, fornitori, consulenti, dealer, enti di formazione, generazioni future, press&media, agenti, rivenditori, sindacati)

■ nella fase 4 sono stati rendicontati di 37 specific topic in relazione ai 14 temi materiali.

Strategia al servizio di innovazione e sostenibilità

Per la materialità di impatto è stato assegnato un valore soglia minimo pari a 6 sia per gli stakeholder interni che per quelli esterni all'azienda. Nel 2022 sono stati identificati 14 temi materiali, rispettivamente, 3 dei quali sono riconducibili alla dimensione ambientale, 2 a quella economica, 5 a quella governance/ smart technologies e 4 a quella sociale.

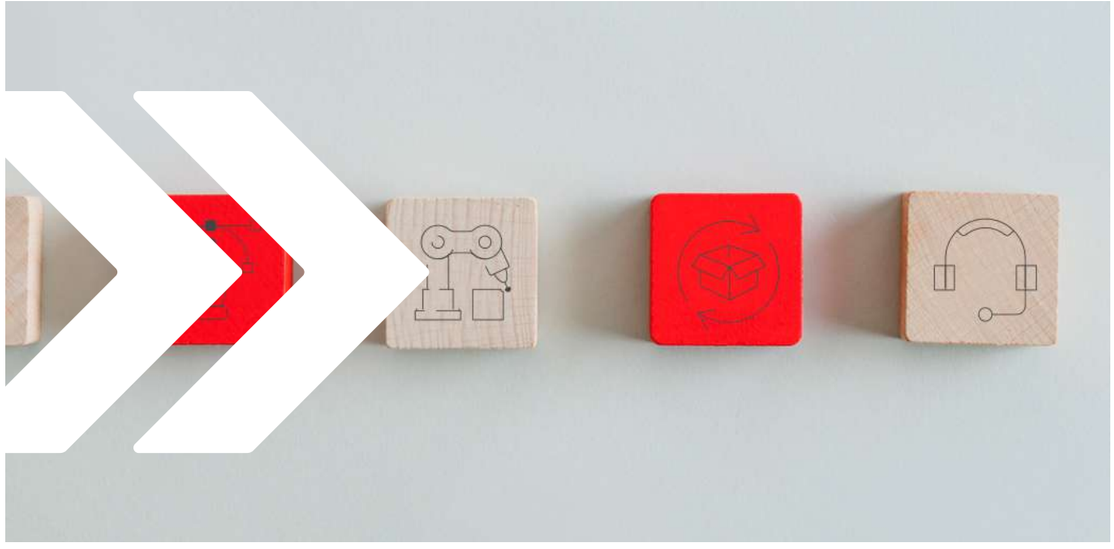
Nella tabella che segue sono riportati i temi oggetto di analisi di materialità, in raccordo con i relativi quattro macro-ambiti e gli obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2030. La tabella riporta, oltre la valutazione emersa da ICAM e dagli stakeholder esterni per la materialità di impatto, anche le risultanze della valutazione per la materialità finanziaria.

Per la materialità finanziaria è stata considerata materiale la valutazione di tipo alta (scala di giudizio bassa, media e alta). È emerso che la quasi totalità dei temi di materialità di impatto, eccezion fatta per il tema "Economia circolare e Life Cycle thinking", "Strategia e modello di business" e "Smart cities e logistica urbana sostenibile" siano risultati, allo stesso modo, impattanti sulle performance economico-finanziarie di ICAM.

Agli stessi stakeholder interni è stato, inoltre, chiesto di esprimere una valutazione circa l'orizzonte temporale di impatto finanziario dei temi selezionati, ovvero è stato chiesto di valutare l'effetto su una scala temporale (breve, medio e lungo termine) in termini di costi operativi e relativi investimenti.

Dall'analisi è emerso che più della metà dei temi (10 su 14) potrebbero determinare un impatto di lungo termine. Temi, invece, come "Riduzione dei consumi energetici", "Uso efficiente delle risorse", "Trasparenza etica ed integrità nella conduzione del business" e "Sviluppo del know-how tecnologico e delle competenze" risultano maggiormente impattanti su un orizzonte temporale di breve-medio termine,

La matrice evidenzia il posizionamento dei 14 temi materiali (materialità di impatto), distinti per macro ambiti, e la relativa dimensione delle bolle che rappresenta la magnitudo della rilevanza finanziaria.

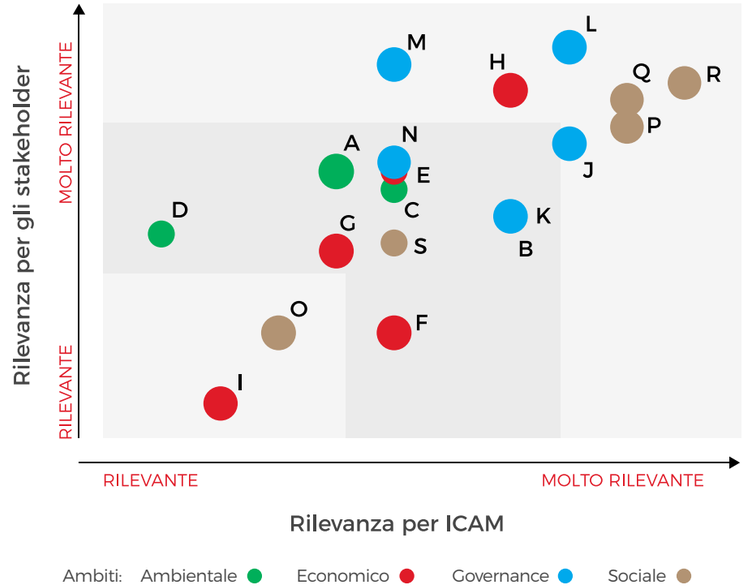


Strategia al servizio di innovazione e sostenibilità

CODICE	ASPETTI MATERIALI	DESCRIZIONE	AMBITO	SDGs	STAKEHOLDER	AZIENDA	MATERIALITÀ D'IMPATTO	MATERIALITÀ FINANZIARIA
A	Riduzione consumi energetici ed emissioni	Riduzione del livello di dipendenza energetica da fonti fossili e promozione della produzione e dell'acquisto di energia da fonti rinnovabili. Sviluppo di prodotti a basso impatto ambientale, monitorando e puntando a ridurre le emissioni di gas effetto serra (GHG) e altre emissioni inquinanti	Ambientale		6,15	6,20	Si	Alta
B	Uso efficiente delle risorse e riduzione dell'impronta ecologica dell'organizzazione	Eliminazione degli sprechi e monitoraggio periodico della carbon footprint aziendale puntando alla minimizzazione delle risorse idriche e naturali.			6,06	6,50	Si	Alta
C	Economia Circolare e Life Cycle Thinking	Sviluppo di policy aziendali e di soluzioni tecnologiche finalizzate alla promozione di metodi e pratiche di gestione consapevole delle risorse (riutilizzo, differenziazione, riciclo) considerando le differenti fasi del loro ciclo di vita			6,11	6,30	Si	Media
D	Suply Chain sostenibile e responsabile	Gestione responsabile dei processi di approvvigionamento lungo tutta la catena di fornitura favorendo l'adozione di comportamenti sostenibili da parte dei fornitori anche attraverso l'utilizzo e il rispetto di criteri ambientali e sociali in favore di una riduzione delle esternatilità ambientali e degli impatti su persone e diritti umani			6,02	5,90	No	Media
E	Strategia e modello di business	Attuazione di un modello di business e di strategie competitive che favoriscano anche attraverso innovazione e sostenibilità la creazione di valore economico-finanizario nel medio lungo termine	Economico		6,15	6,30	Si	Bassa
F	Generazione e distribuzione di valore economico/finanziario	Produzione e distribuzione di ricchezza lungo l'intera catena del valore generando risultati e benefici diretti ed indiretti per tutti gli stakeholder aziendali			5,81	6,30	No	Alta
G	Customer driven innovation e Human-Centred Design	Integrare i fabbisogni espressi e non espressi dai clienti all'interno di nuove soluzioni tecnologiche promuovendo il paradigma dell'open innovation nei vari processi aziendali con concreti benefici gestionali, organizzativi, culturali e sociali dentro e fuori l'azienda			5,98	6,20	No	Alta
H	Qualità e sicurezza di prodotti e servizi	Ricerca di soluzioni ad elevato contenuto innovativo per innalzare il livello qualitativo ed il grado di sicurezza dei prodotti			6,31	6,50	Si	Alta
I	Sviluppo socio-economico del territorio e coinvolgimento delle comunità locali	Contributo attivo allo sviluppo socio-economico del territorio anche attraverso il coinvolgimento delle comunità locali attraverso la realizzazione di iniziative ad impatto sociale			5,67	6,00	No	Alta
J	Trasparenza, etica e integrità nella condizione del business	Adozione di modelli gestionali incentrati sul rispetto di principi etici e di legalità supportati da una governance che persegui, attraverso trasparenza nei comportamenti e nei processi comunicativi, il successo sostenibile	Governance / Smart technologies		6,20	6,60	Si	Alta
K	Compliance normativa e Risk Management	Rispetto delle norme impattanti sul business e presidio dei rischi operativi, strategici e di tipo ESG			6,06	6,50	Si	Alta
L	Digitalizzazione di prodotti, servizi, processi e inclusione digitale	Avviare percorsi di digital transformation che non riguardino solo prodotti e servizi ma anche processi primari e di supporto			6,41	6,60	Si	Alta
M	Cybersecurity e Privacy	Tutela dei dati e presidio dei rischi IT			6,37	6,30	Si	Alta
N	Notorietà del brand e reputazione	Valorizzazione del marchio e dell'identità aziendale attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione appropriati			6,17	6,30	Si	Alta
O	Diversità, inclusione e pari opportunità	Modelli organizzativi fondati sul rispetto e sulla valorizzazione delle diversità declinata nelle diverse forme (di genere, culturale, etnia, ecc.) e collegata al tema dell'inclusione sociale	Sociale / People		5,81	6,10	No	Alta
P	Welfare e benessere delle persone	Promozione di progetti di work-life balance incentrati su politiche ed azioni volte a migliorare il benessere dei propri collaboratori, capaci di creare un ambiente di lavoro confortevole e che soddisfi le esigenze e le aspettative degli stessi			6,24	6,70	Si	Alta
Q	Sviluppo del know-how tecnologico e delle competenze	Sviluppo intangibile e di un modello di capitale intellettuale "esportabile" basato su investimenti in nuove tecnologie e valorizzazioni di conoscenze e competenze interne			6,30	6,70	Si	Alta
R	Salute e Sicurezza delle persone (dipendenti e clienti)	Ricerca di soluzioni in grado di minimizzare i rischi legati all'utilizzo dei prodotti e sviluppo di pratiche e programmi che favoriscano la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro dei propri dipendenti			6,33	6,80	Si	Alta
S	Smart city e logistica urbana sostenibile	Contributo alla transizione digitale e sostenibile delle comunità urbane attraverso la realizzazione di prodotti in grado di favorire lo sviluppo di smart city e smart factory favorendo processi di servitization			6,00	6,30	Si	Media

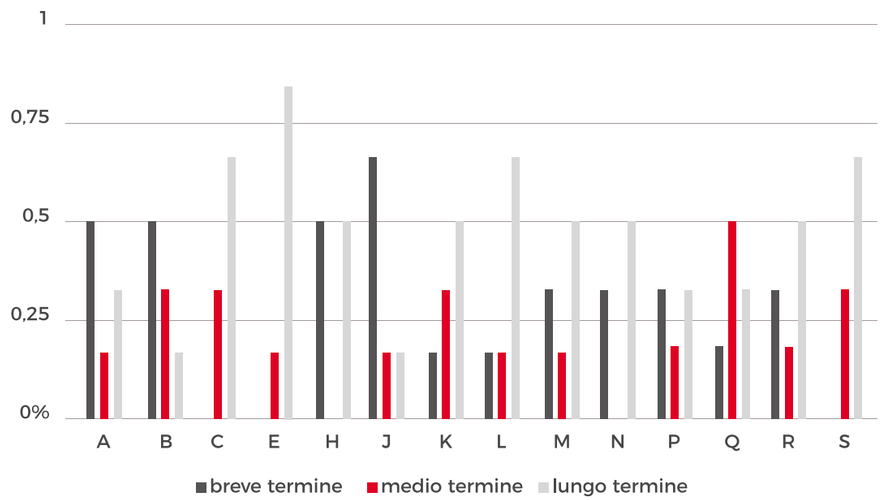
La matrice evidenzia il posizionamento dei 14 temi materiali (materialità di impatto), distinti per macro ambiti, e la relativa dimensione delle bolle che rappresenta la magnitudo della rilevanza finanziaria.

Matrice di materialità



Il grafico che segue evidenzia, invece, l'impatto economico-finanziario su una scala temporale dei temi materiali

Impatto economico-finanziario dei temi materiali



GRI 2-24

GRI 2-25

2.4

ICAM per lo sviluppo **sostenibile 2022-2025**



La roadmap di ICAM per la sostenibilità

Il Piano di Sostenibilità 2022-2025 è lo strumento strategico che traduce l'impegno di ICAM a integrare sempre di più la sostenibilità nella gestione dell'impresa e nello sviluppo dei business, declinandolo in macro-obiettivi, ambiti di azione, iniziative e KPI.
Il fulcro della strategia è la gestione e il monitoraggio dei rischi e delle opportunità associati alle questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) in tutta la catena di valore, in coerenza con i Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.

I pilastri dello sviluppo sostenibile

Il Piano di Sostenibilità 2022-2025, in linea con il Piano Strategico *"The Next Intelligent Space"* traduce la visione di ICAM in iniziative e progetti orientati al raggiungimento degli SDG per generare valore condiviso e misurabile nel lungo termine, facendo leva sulla capacità di innovazione: dalla conduzione responsabile del business allo sviluppo di una catena di fornitura sostenibile, dallo sviluppo di soluzioni per la mobilità delle merci e la sicurezza delle persone e del pianeta, fino alla promozione della transizione ecologica.

Il Piano 2022-2025 poggia su 4 pilastri strategici, sui quali si concentrano gli impegni, i programmi e gli obiettivi di sostenibilità aziendale, ognuno dei quali sostanziato da una serie di azioni e iniziative, in linea con gli SDGs dall'Agenda ONU 2030.

PEOPLE

Uno spazio a misura delle persone, per le persone

Le persone sono da sempre al centro della strategia di ICAM e anche i protagonisti del Piano di Sviluppo Sostenibile: sono le persone a tradurre le parole in azioni e a trasformare i principi in comportamenti coerenti. Questa area di impegno si riferisce al rapporto con i dipendenti e gli Stakeholder di ICAM e con la comunità in senso ampio, con progetti legati al mondo delle risorse umane e al rispetto dei principi di diversità, uguaglianza ed inclusività.

PLANET

Costruire uno spazio per le merci più sostenibile, l'impegno di ICAM per il futuro del Pianeta.

La transizione ecologica è una opportunità per tutti. Per ICAM, è al centro della strategia di sviluppo dei prodotti e dei servizi offerti e di gestione della catena del valore.
Questa area di impegno include I progetti e le iniziative finalizzate a ridurre l'impronta ecologica e il consumo di risorse, oltre che le iniziative di ricerca e sviluppo per promuovere innovazioni ecologiche nel settore dei sistemi automatici per lo stoccaggio, la distribuzione e la vendita delle merci

SMART TECHNOLOGIES

Tecnologia e ingegno umano per lo sviluppo sostenibile

L'innovazione, il tratto essenziale del DNA di ICAM, gioca un ruolo chiave nel contribuire al benessere delle persone e del Pianeta nel lungo periodo. Guidare il progresso tecnologico nel mercato delle soluzioni per l'intralogistica e per la logistica di prossimità è al centro del progetto di sostenibilità di ICAM, investendo su tecnologie disruptive e indirizzando lo sviluppo tecnologico verso il raggiungimento degli SDG.
Questa area di impegno include le iniziative legate all'innovazione di prodotto e di processo, le performance ambientali, la catena di fornitura e la customer experience

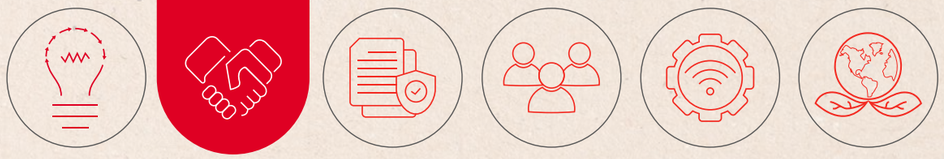
GOVERNANCE

Trasparenza, integrità e gestione integrata dei rischi alla base di un business responsabile

La governance sostenibile è la strada maestra per una crescita continua.
Questa area di impegno comprende progetti afferenti alla compliance normativa, alla gestione dei rischi ESG e alla governance della sostenibilità.

AMBITO	TEMATICA	INIZIATIVE IN AGENDA	GOAL
PEOPLE	Sviluppo e tutela del capitale umano	■ Promozione di percorsi di crescita professionale e di formazione personale dei dipendenti dell'organizzazione ■ Definizione e gestione di un piano di comunicazione interna (notizie, comunicazioni di servizio, regolamenti aziendali, welcome neo-assunti e pubblicazioni di eventi o iniziative interne all'azienda) tramite l'implementazione di un APP scaricabile da tutti i dipendenti ■ Progettazione e sviluppo di uno strumento finalizzato alla generazione e condivisione di idee da parte di tutti i dipendenti, attraverso un processo di coinvolgimento attivo. ■ Evoluzione dell'Induction Training per i neo-assunti ■ Attivazione di un programma di ascolto attivo e di raccolta feedback finalizzato allo sviluppo delle risorse	
	Welfare aziendale	■ Definizione di un Piano di Welfare integrato (politiche, benefit, azioni volte a migliorare il benessere dei dipendenti)	
	Diversità e Pari Opportunità / Inclusione	■ Sviluppo di politiche di inclusione, di non discriminazione e gestione della diversità per le minoranze (es. disabilità, genere, età, etnia, sesso, religione); la tematica include la parità di trattamento retributivo a parità di ruolo	
PLANET	Gestione sostenibile della catena di fornitura	■ Valutazione e screening dei fornitori sulla base delle performance sociali e ambientali ■ Promozione di comportamenti e pratiche di responsabilità sociale che spingano i fornitori all'adozione di comportamenti sostenibili	
	Consumo consapevole delle materie prime	■ Uso efficiente delle materie prime e minimizzazione degli sprechi lungo tutta la filiera produttiva	
	Gestione dell'energia e delle emissioni in atmosfera	■ Riduzione dei consumi di energia a parità di volumi produttivi	
	Impatto ambientali prodotti e servizi offerti	■ Valutazione dell'impatto ambientale dei prodotti durante tutto il ciclo di vita ■ Comunicazione ambientale di prodotto	

AMBITO	TEMATICA	INIZIATIVE IN AGENDA	GOAL
SMART TECHNOLOGIES	Performance economica e relativi impatti economici	■ Introduzione applicativi di Business Intelligence per il Controllo di Gestione	
	Digitalizzazione e automazione dei processi	■ Strategia e strumenti di Customer Relationship Management ■ Investimenti Piano Impresa 4.0 ■ Formazione 4.0	
	Innovazione e qualità dei prodotti	■ Avvio di nuovi progetti di ricerca in partnership con Enti di Ricerca, Università, aziende leader di settore ■ Estensione del ciclo di vita dei beni	
	Smart City & Smart Community	■ Rafforzamento dialogo con associazioni e istituzioni sul tema della logistica urbana sostenibile ■ Sponsorizzazione progetti e partecipazione ad eventi tematici	
GOVERNANCE	Rafforzamento del sistema di Corporate Governance e Risk management	■ Definizione della Struttura Organizzativa di Governance ■ Ampliamento delle procedure standardizzate, approvate dal Board, per il presidio dei rischi e per una gestione etica del business; ■ Certificazione del Bilancio di Esercizio ■ Definizione di una Road Map for Integrated Sustainability ■ Redazione di un Bilancio di Sostenibilità ■ Aggiornamento del modello 231/01 (Codice Etico) con riferimenti al tema della sostenibilità. ■ Potenziamento e arricchimento infrastruttura a supporto della Cyber Security ■ Sensibilizzazione e formazione dei dipendenti in tema di Cyber Security ■ Ampliamento dei KPI e KRI di processo	



Creazione di valore

3.1 Le performance di bilancio
3.2 La distribuzione del valore
3.3 Gli investimenti

2.648.192 € Utile d'esercizio 2022
+ 39% Incremento del valore della produzione
2,8 milioni di € Investimenti nel 2022



3

3.1

Le **performance** di **bilancio**

L'esercizio 2022 ha registrato un sensibile aumento della performance economico-finanziaria complessiva. Nel 2022, l'utile d'esercizio è stato pari a 2.648.192 euro, a fronte dei 723.343 euro del 2021. Il differenziale positivo tra i due esercizi trova spiegazione nella bontà delle strategie adottate da parte del management, i cui effetti hanno generato un incremento del valore della produzione pari ad oltre 7 milioni di euro (+39%) a cui non ha fatto seguito un incremento proporzionale dei costi della produzione (+26%).

I dati di bilancio confermano la bontà delle scelte effettuate dall'azienda in tema di automazione dei processi ed Industria 4.0. I minori costi derivanti dalla riorganizzazione produttiva hanno contribuito, infatti, a mitigare le possibili distorsioni derivanti dai rincari delle materie prime.

Inoltre, il 2022 ha visto un miglioramento complessivo delle evidenze numeriche di natura patrimoniale. Il confronto tra gli esercizi 2022 e 2021 evidenzia come alcuni tra i principali indicatori di solidità patrimoniale abbiano registrato saldi positivi. A titolo esemplificativo, il valore del totale attivo si è incrementato di circa 2,6 milioni di euro (+10%), così come il patrimonio netto, il cui valore alla data del 31.12.2022 si è assestato su 7.713.065 euro (+52%).

Infine, i dati relativi all'area finanziaria denotano come la gestione di ICAM abbia generato migliori risultati in tema di fabbisogno finanziario. I principali indicatori monitorati dal management di ICAM evidenziano, infatti, come nel corso del 2022 sia stato possibile osservare miglioramenti in tema di posizione finanziaria netta (miglioramento di 1,5 milioni di euro) e di indebitamento a medio/lungo termine (da 3,5 a 2,5 milioni di euro).

I principali indicatori economici e patrimoniali relativi all'esercizio 2022, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, sono di seguito riportati:

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	2022	2021
RICAVI DELLE VENDITE	24.835	16.383
MARGINE LORDO (EBITDA)	6.033	2.921
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.710	1.006
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.648	723
PATRIMONIO NETTO	7.713	5.065
TOTALE CAPITALE INVESTITO	27.798	25.140

3.2

GRI 201-1 GRI 203-2 GRI 207-1

La **distribuzione** del **valore**

Per ICAM le performance di bilancio sono essenziali così come lo sono le diverse rappresentazioni del valore che si muovono da un concetto tradizionale di valore per gli azionisti ad uno per gli stakeholder.

La riclassificazione del Conto Economico secondo la configurazione a valore aggiunto, in linea con lo Standard GBS 2013 - Principi di redazione del bilancio sociale, evidenzia nel confronto, tra il 2022 e 2021, un sostanziale incremento di circa il +57,3% del valore aggiunto prodotto.

Produzione del valore aggiunto

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	2022	2021
a) VALORE DELLA PRODUZIONE	**24.964**	**17.588**
Ricavi delle Vendite	24.835	16.383
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	-521	770
variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di immobilizzazioni	226	259
Altri ricavi (al netto contributi ricevuti)	424	177
b) COSTI INTERMEDI	**15.382**	**11.497**
per materie prime	9.558	8.354
per servizi (al netto costi personale non dipendente)	4.866	3.613
per godimento di beni di terzi	648	431
accantonamenti per rischi	0	0
oneri diversi di gestione (al netto di imposte indirette, tasse e contributi alla comunità e multe)	159	145
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	151	-1.046
c) VALORE AGGIUNTO	**9.582**	**6.091**
Saldo gestione accessoria	13	8
d) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**9.595**	**6.100**

A beneficiare dell'incremento del valore aggiunto è in parte la componente personale, destinataria di circa il 45% nell'esercizio corrente che registra un +7,5% di incremento rispetto all'esercizio 2021. La restante parte del valore aggiunto prodotto nel corso del 2022 è in buona parte espressione di autofinanziamento.

Distribuzione del valore aggiunto

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	2022	2021
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	**4.270**	**3.973**
Salari e stipendi	3.263	3.046
Oneri sociali	697	647
Tfr	310	280
Trattamento di quiescenza	0	0
Altri costi	0	0
Personale non dipendente	0	0
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	**286**	**-601**
Imposte dirette	848	56
Imposte indirette e tasse, multe	0	0
Contributi in c/esercizio	-562	-657
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	**68**	**76**
Interessi passivi	68	76
Differenziale da strumenti finanziari	0	0
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	**2.323**	**1.928**
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	2.323	1.928
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	**2.648**	**723**
Utile (perdita) di esercizio della società	2.648	723
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**9.595**	**6.100**

A integrazione del modello di rappresentazione del valore aggiunto, secondo lo standard di rendicontazione sociale italiano, si riporta di seguito il prospetto di determinazione del valore economico direttamente generato in linea con lo standard di rendicontazione di sostenibilità internazionale GRI.

Il ricorso a tale modello di analisi permette di apprezzare la capacità di ICAM di generare e al tempo stesso trattenere valore a beneficio dei propri stakeholder. Il confronto tra il 2022 e il 2021 evidenzia, anche in questo caso, come il valore economico trattenuto registri un incremento di circa + 2,7 milioni di euro nel passaggio dal 2021 al 2022.

Valore economico trattenuto

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	2022	2021	VARIAZIONE %
A) VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO	**25.313**	**17.995**	**40,7%**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.835	16.383	51,6%
Variazioni delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	-521	770	-167,7%
Altri ricavi e proventi netti	987	834	18,3%
Proventi finanziari	13	8	54,4%
B) VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	**20.015**	**15.445**	**29,6%**
Costi operativi (per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo, merci, per servizi e per godimento beni di terzi)	15.223	11.352	34,1%
Stipendi corrisposti a personale dipendente, comprensivi di oneri sociali, Tfr e altri costi	4.270	3.973	7,5%
Interessi passivi su prestiti e altre forme di debito	68	76	-11,3%
Imposte e oneri tributari	454	44	943,6%
C) VALORE ECONOMICO TRATTENUTO (A-B)	**5.299**	**2.550**	**107,8%**



3.3

GRI 203-1

Gli **investimenti**

Nel 2022, gli investimenti in attivi materiali ed immateriali hanno raggiunto i 2,8 milioni di euro. Tali attività sono state, in parte, cofinanziate attraverso la partecipazione a bandi competitivi, a conferma di come l'area amministrativa di ICAM operi attraverso la continua ricerca di strumenti utili a garantire lo sviluppo aziendale nel rispetto dei vincoli di budget.

Le risorse impiegate dall'azienda sono state destinate a supportare la crescita e lo sviluppo aziendale attraverso il finanziamento di aree di intervento riguardanti, sia la fase produttiva in senso stretto, sia le attività a corredo di quest'ultima. In particolare, sono stati acquisiti n. 2 opifici, i quali permetteranno di estendere l'area produttiva a disposizione dell'azienda. Inoltre, è proseguita l'attività in investimenti aventi ad oggetto tecnologie 4.0, oltre che attrezzature che andranno ad integrare la struttura produttiva di ICAM.

Tra le principali fonti di valore per ICAM, come si vedrà in seguito, vi è il sostegno alle attività di R&S a beneficio delle soluzioni hardware e software offerte da ICAM, per i quali si è scelto di destinare oltre 700 mila euro. In particolare, è proseguita l'attività di co-progettazione con Master Italy S.p.A riguardo al progetto Smart Processes for Mass Customization Manufacturing (SP4MCM), la cui conclusione è prevista per il primo quadrimestre del 2023.

Infine, è stata implementata un'importante ottimizzazione dei costi energetici attraverso l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica. L'installazione di un nuovo sistema fotovoltaico permetterà di produrre internamente circa 350 kWh di energia green. Inoltre, è stata ampliata la capacità produttiva dell'impianto fotovoltaico preesistente per ulteriori 100 kWh, i cui effetti garantiranno l'ulteriore miglioramento dei KPI registrati dall'azienda nel corso del recente passato.



Governance trasparente e gestione integrata dei rischi

4.1 Gli attori della Governance
4.2 Compliance normativa e risk management
4.3 I sistemi di gestione
4.4 I sistemi informativi



4.1

Gli **attori** della **Governance**

GRI 2-9 GRI 2-10 GRI 2-11 GRI 2-12 GRI 2-13 GRI 2-14 GRI 2-17 GRI 2-18

Responsabilità, trasparenza e legalità sono i valori che ispirano il sistema di Corporate Governance di ICAM e che si fonda su 3 elementi cardine:

1. sul ruolo di guida nell'indirizzo strategico attribuito al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione;

2. sulla trasparenza delle scelte gestionali sia all'interno della Società sia nei confronti del mercato;

3. sull'efficienza e sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'assetto di governance di ICAM identifica il suo DNA, ovvero quello di una PMI a conduzione famigliare che ha sviluppato, in circa 70 anni di storia, competenze distintive in cui alle hard skill è stato necessario affiancare l'apporto di soft skill in grado di traguardare progetti innovativi realizzati da team inter-funzionali.
Il modello di governance, di tipo tradizionale, si compone di un Assemblea dei Soci, un Consiglio di Amministrazione, una Società di Revisione e un Consiglio Direttivo.



Governance trasparente e gestione integrata dei rischi

Consiglio di Amministrazione

L'indirizzo strategico è affidato al Consiglio di Amministrazione (CdA), costituito da 3 dei 5 fratelli Bianco: Roberto Bianco che ricopre il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato, Graziano Bianco, Vice-Presidente e Chief Technical Officer, Giuseppe Bianco, Amministratore con deleghe e Chief Sales Officer.

Tra le deleghe assegnate ai tre componenti del Consiglio di Amministrazione rientrano i più ampi poteri di ordinaria amministrazione, fanno eccezione quelli di straordinaria amministrazione di competenza esclusiva del Consiglio in modalità collegiale.

Al Consiglio di Amministrazione è demandata la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, vigila sull'andamento gestionale dell'azienda, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'efficacia del sistema di controllo interno. Le aree di delega assegnate ai rispettivi componenti del CdA non prevedono, allo stato, espliciti ruoli e responsabilità in tema di piani e reporting di sostenibilità. Il CdA è stato coinvolto attivamente nel processo di materialità e nella discussione delle relative implicazioni di business.



ROBERTO BIANCO

Presidente & CEO



GRAZIANO BIANCO

Vice-Presidente & CTO



GIUSEPPE BIANCO

Amministratore & CSO

Revisione legale

La revisione legale dei conti è stata svolta dalla PricewaterhouseCoopers in qualità di società di revisione, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile. Ad essa è stata affidata la revisione volontaria dei bilanci di esercizio 2022-2024.

Consiglio Direttivo

Organo di governance che svolge un ruolo di supporto strategico e di indirizzo operativo all'attività dell'organo amministrativo. Si riunisce trimestralmente ed è composto, oltre che dai componenti del CdA, dai responsabili di funzione/area, per condividere l'andamento della gestione, gli obiettivi aziendali, le azioni da realizzare e i relativi indicatori di performance.

Le funzioni coinvolte sono: Finance; Planning & Control; R&D; Operations; Marketing & Communication; Retail & City Logistics Department; Legal & Compliance; Human & Resource.



4.2

Compliance normativa e risk management

GRI 2-15 GRI 2-16 GRI 2-26 GRI 2-27 GRI 205-1

ICAM ha istituito, per la prima volta, nel marzo 2015 il MOG (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dei Rischi ex D.lgs. 231/01 -aggiornato il 5 aprile 2022) che si compone di una parte generale e relativi allegati, tra i quali figurano: la mappatura delle attività e processi sensibili, l'organigramma con il relativo dettaglio delle funzioni, il Codice Etico, l'elenco delle procedure, il regolamento dell'Organismo di Vigilanza 231/01.

Quest'organo ha il compito di vigilare sull'adeguatezza del MOG approvato dalla Società supervisionando costantemente su:

1. effettività e sull'osservanza del modello da parte dei dipendenti, degli organi sociali, dei consulenti e dei business partner nella misura in cui è richiesta a ciascuno di loro;

2. efficacia e adeguatezza del modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al D.lgs. 231/2001 (i Reati);

3. opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative

L' Organismo di Vigilanza (OdV) si presenta nella forma di organo monocratico nella persona dell'Avv. Giuseppe Delle Foglie, nominato in data 11 marzo 2021 dall'Assemblea dei Soci di ICAM S.r.l.

Il MOG ha contribuito, al pari di altre iniziative messe in campo da parte di ICAM in tema di rispetto della legalità e dell'etica d'impresa, all'ottenimento del Rating di legalità, attribuito in data 01/02/2022 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) sulla base della verifica del comportamento etico in ambito aziendale.

Sempre in tema di compliance normativa si fa presente come la Società, negli anni 2021 e 2022, non sia incorsa in:

- episodi di non conformità a leggi e normative nazionali e internazionali in materia sociale, economica ed ambientale,
- eventuali denunce riguardanti le violazioni della privacy dei clienti (in forza dell'adozione puntuale del regolamento UE GDPR in materia di trattamento dei dati personali e di privacy)
- episodi di corruzione accertati nei confronti degli organi di governance né tanto meno nei confronti di dipendenti che siano stati licenziati o che siano stati oggetto di provvedimenti per corruzione o per i quali i contratti con i partner commerciali siano stati risolti o non siano stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione.

Per mitigare eventuali rischi di tipo reputazionale o che possano impattare sul rapporto tra organi di governance e dipendenti aziendali, la Società, oltre a prevedere meeting periodici ed eventi aziendali, intende istituire meccanismi di segnalazione anonima (whistleblowing) in conformità alle nuove disposizioni sulla direttiva europea sul tema che entreranno in vigore a partire dal 15 luglio 2023 per aziende private con più di 50 dipendenti.

A presidio di rischi che potrebbero determinare situazioni di conflitto di interesse, si segnala, inoltre, come la Società non abbia allo stato previsto una specifica procedura, ma richiami nel merito l'importanza del Codice Etico che nel disciplinare il principio di imparzialità e assenza di conflitto prevede che:
"Un conflitto d'interessi insorge quando propri interessi personali, sociali o finanziari, interferiscono in qualsiasi modo con lo svolgimento delle nostre attività, o con la capacità di agire nel nostro miglior interesse. I soggetti destinatari del Codice devono assicurare che ogni decisione di business sia presa nell'interesse della nostra Società. Essi sono tenuti ad evitare situazioni di vantaggio personale legate all'esercizio delle proprie attività lavorative. Eventuali situazioni di potenziale conflitto d'interessi dei dipendenti dovranno essere comunicate alla direzione del personale che ne valuterà la sussistenza.
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, situazioni riconducibili a tale fattispecie:
- *ricoprire incarichi professionali all'esterno dell'azienda senza autorizzazione;*
- *svolgere attività personali durante il proprio orario di lavoro;*
- *utilizzare i beni aziendali per interessi propri;*
- *avere partecipazioni in aziende che abbiano rapporti professionali con ICAM senza averne data comunicazione;*
- *eseguire lavori o servizi per aziende che abbiano rapporti professionali con ICAM senza averne data comunicazione*

Per completare il quadro dell'attività di risk management messa in campo da ICAM si fa presente come la Società, oltre all'analisi di risk assesment ai fini della definizione del MOG, abbia provveduto a mappare i principali rischi di liquidità, di credito, di mercato, di prezzo, di variazione dei flussi finanziari, anche nel rispetto di quanto riportato sulla relazione della gestione al bilancio così come previsto dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile.

A tal riguardo, si evidenzia come la posizione finanziaria di ICAM abbia registrato nel 2022 un miglioramento di 1,5 mln di euro e la società non abbia ritenuto opportuno porre in essere ulteriori politiche di gestione e/o copertura del rischio finanziario. Viceversa, la società ha monitorato costantemente l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di variazione dei flussi finanziari. L'elevata oscillazione dei costi di approvvigionamento di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività aziendale, ha imposto il continuo monitoraggio degli stessi e l'adeguamento dei prezzi di vendita. Per la gestione delle rischiosità relative al rispetto dell'ambiente e della sicurezza del personale nei luoghi di lavoro la società adotta le disposizioni normative previste dal D. Lgs. 231/2001.

4.3

I **sistemi** di **gestione**

GRI 417-2

Il miglioramento qualitativo del prodotto e l'assistenza post-vendita esprimono l'importanza della qualità per ICAM, ovvero quella di un valore aziendale distintivo che è espressione di innovazione per ICAM, asse portante del modello di business aziendale lungo tutta la catena del valore che, oltre ad essere un valore aziendale fondamentale che guida tutti i processi e le funzioni aziendali, è alla base del posizionamento "High Value" volto a soddisfare le specifiche esigenze di gestione dei materiali e delle merci.

Per ICAM, promuovere una cultura della qualità significa dare valore alla centralità del cliente e degli utilizzatori: tutti i prodotti sono progettati, realizzati, testati, installati e collaudati in conformità alle normative e direttive europee di sicurezza dei prodotti e agli standard ISO.

ICAM dispone, infatti, dal febbraio 2000 (scadenza rinnovo 29/02/24) di un sistema di gestione della qualità conforme alla ISO 9001:2015. Pertanto, l'organizzazione ha individuato i processi fondamentali che sono stati mappati attraverso degli schemi di processo, censiti all'interno della documentazione di qualità. Tali processi sono pianificati, attuati e tenuti sotto controllo, al fine di soddisfare i requisiti specificati per i prodotti e per i servizi.

A tale certificazione va ad aggiungersi la ISO 14001, ovvero la certificazione per il sistema di gestione ambientale, ottenuta per la prima volta nel marzo 2006 (scadenza rinnovo 22/02/24).

I sistemi di gestione certificati e integrati rappresentano una spinta al continuo miglioramento, nella cui ricerca vanno ad inserirsi le altre certificazioni ottenute da ICAM.



Di seguito si riporta un prospetto di sintesi del sistema delle certificazioni di cui l'azienda oggi dispone

CERTIFICAZIONE	RIFERIMENTI CERTIFICATO	DATA PRIMA EMISSIONE	DATA SCADENZA/ RINNOVO
UNI EN ISO 9001:2015 Certificazione per il Sistema di Gestione della Qualità	172989-2015-AQ-ITA-ACCREDIA	25/02/2000	29/02/2024
UNI EN ISO 14001:2015 Certificazione per il Sistema di Gestione Ambientale	153853-2014-AE-ITA-ACCREDIA	24/03/2006	22/02/2024
UNI EN ISO 3834-2:2021 Certificazione di Qualità per la corretta gestione del Processo di Fabbricazione mediante Saldatura	173634-2015-AQ-ITA-ACCREDIA	29/02/2012	29/02/2024
UNI EN 1090-1:2009+A1:2011 Certificazione del Controllo della Produzione e della Fabbrica	0496 -CPR- 0108 Rev. 00	26/08/2015	-
UL 508A Standard for Industrial Control Panels	20170501-E490863	01/05/2017	-

4.4

I sistemi informativi

Digital Transformation e Data Governance rappresentano due linee portanti del piano di sviluppo e crescita di ICAM, secondo i principi dell'agire responsabile e dell'agilità. L'introduzione di strumenti informativi consente la raccolta e l'elaborazione di dati derivanti da fonti esterne e interne, per poter misurare le performance e monitorare i progressi rispetto agli obiettivi, nonché prendere decisioni di medio/lungo termine.

Tra questi, il principale strumento per la gestione operativa è sicuramente il software ERP Sage X3 (Enterprise management system), utilizzato da tutte le aree aziendali per la gestione dei principali processi (ciclo attivo, ciclo passivo, gestione commesse, produzione e logistica, servizi post-vendita). Sage X3 è integrato con altri sistemi di basso livello per la gestione di sottoprocessi, inoltre, permette di raccogliere dati per poi essere analizzati



attraverso sistemi di business intelligence come Qlick Sense (attraverso cui monitoriamo gli ordini di vendita). Per la gestione degli ordini di produzione (rilevazione tempi ed avanzamento materiali di produzione per ciascun centro di lavoro) ICAM utilizza il software MES (Opera MES by Open Data).

Questi software applicativi sono poi integrati con una serie di software tecnici, di più alto e basso livello, che permettono di gestire differenti sottoprocessi come la configurazione tecnica (elettrica, meccanica, software e codificazione articoli attraverso strumenti come: Solid Edge, Rule Designer, Fusion, IgeXao), la configurazione dei costi (commerciale e distinta base valorizzata), la configurazione grafica di prodotto e parti di esso (CAD, CAD 3D), la pianificazione della produzione.

L'area Ricerca e Sviluppo, oltre ad avvalersi dei suddetti strumenti di progettazione dell'area di sviluppo tecnico di prodotto, utilizza e software specifici come quelli legati alla gestione di progetti per l'organizzazione delle attività di area (Microsoft Project), strumenti di simulazioni, di analisi degli impatti e di analisi delle alternative possibili. Inoltre, vengono utilizzati strumenti ad hoc per la redazione della documentazione tecnica di prodotto (es. MadCap Platform, Solid Edge ST4).

Per l'attività l'area vendita e post vendita, ICAM fa ricorso, invece, al software applicativo CRM (Salesforce) per la gestione del sales funnel attraverso i moduli di Marketing Automation, Sales e di post vendita.

In ultimo, per la gestione delle presenze del personale l'azienda utilizza un sistema informativo ad hoc, INAZ, che, a sua volta, è integrato con altri moduli specifici che permettono anche di gestire le comunicazioni interne, elaborare le buste paga e gestire gli adempimenti amministrativi. Il sistema INAZ viene, inoltre, utilizzato dall'area Health, Safety & Facility per la gestione di scadenzari relativi alla sicurezza. Completa il quadro delle risorse umane per la gestione automatizzata delle trasferte degli operatori il software di gestione N2F.

People

5.1 Le persone di ICAM al centro dello spazio intelligente
5.2 Sviluppo del know-how tecnologico e delle competenze
5.3 Salute e sicurezza
5.4 Engagement e benessere delle persone
5.5 Il rapporto con la comunità

5.1

Le **persone** di ICAM **al centro** dello spazio intelligente

GRI 2-7 GRI 2-8 GRI 202-2 GRI 401-1

Diversità, inclusione e pari opportunità

Le persone sono al centro dello spazio intelligente di ICAM, sono i protagonisti del progresso sostenibile: non solo i dipendenti di ICAM, ma anche i clienti, i fornitori, le comunità, le istituzioni, la comunità finanziaria, i media, le imprese e le associazioni di categoria.

Nel corso del biennio 2021-2022, ICAM ha proseguito il proprio percorso di crescita attraverso l'ampiamento del proprio organico.

Nel 2022, il numero di dipendenti impiegati da ICAM risulta essere stato pari a n. 112 unità, suddivise tra n. 11 quadri, n. 52 impiegati e n. 49 operai. Pur operando in un settore di tipo labour intensive, la simile incidenza della percentuale degli impiegati (46%) e degli operai (44%) sottolinea la specificità del modello di business di ICAM, il quale coniuga le attività operative, tipiche del settore, con conoscenze e competenze a supporto delle attività di R&S.

	2022			2021		
QUALIFICA PROFESSIONALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Quadri	10	1	11	10	1	11
Impiegati	30	22	52	30	20	50
Operai	49	0	49	44	0	44
Totale	**89**	**23**	**112**	**84**	**21**	**105**

Il 2022 ha visto un incremento percentuale del numero di dipendenti impiegati da ICAM pari al 6,67% rispetto all'esercizio 2021. L'incremento è frutto di nuove assunzioni che hanno riguardato sia la componente personale dei processi amministrativi e gestionali, sia quella riconducibile al ciclo produttivo.

Il saldo positivo relativo al numero di occupati di ICAM trova origine nella scelta di compensare le n. 5 cessazioni contrattuali avvenute nel corso del 2022 con n. 12 nuove assunzioni. L'effetto di tale strategia ha determinato un tasso di turnover complessivo pari a circa il 15%, a conferma di come ICAM coniughi la capacità di attrarre talenti ad una sostanziale stabilità dell'organico a disposizione.

Le nuove assunzioni hanno riguardato per circa il 92% figure professionali relativi ai due cluster degli under-30 e dei 30-50. Nell'ambito di tali categorie, circa il 33% delle nuove assunzioni ha riguardato personale di genere femminile.

Per quanto concerne il personale in uscita, invece, il 2022 ha registrato una riduzione del tasso di turnover negativo. La comparazione tra i due esercizi sottolinea, infatti, come il numero di dipendenti in uscita risulti essere stato pari a n. 5 unità a fronte delle n. 11 del 2021.

Dipendenti in entrata

	2022				2021			
GENERE	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
Uomini	3	5	1	9	5	4	2	11
Donne	2	1	0	3	0	1	0	1
Totale	**5**	**6**	**1**	**12**	**5**	**5**	**2**	**12**

Dipendenti in uscita

	2022				2021			
GENERE	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
Uomini	1	3	0	4	2	6	2	10
Donne	0	1	0	1	0	1	0	1
Totale	**1**	**4**	**0**	**5**	**2**	**7**	**2**	**11**

Il dato relativo alle forme contrattuali adottate da ICAM conferma la scelta dell'azienda di operare attraverso la somministrazione di contratti a tempo indeterminato. La quasi totalità dei dipendenti (99%) ha beneficiato, infatti, di tali forme contrattuali, le quali permettono di consolidare ulteriormente il legame tra il lavoratore ed ICAM.

Inoltre, il ricorso a tale forma contrattuale è stato favorito dall'adozione di contratti di apprendistato, i quali rappresentano uno strumento utile a supportare il processo di formazione e valorizzazione del personale. Infine, il 94% dei dipendenti opera attraverso contratti di tipo Full Time.

	2022			2021		
TIPOLOGIA DI CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Tempo determinato	1	0	1	2	0	2
Tempo indeterminato	88	23	111	82	21	103
Totale	**89**	**23**	**112**	**84**	**21**	**105**

	2022			2021		
TIPOLOGIA DI CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Part time	2	4	6	2	5	6
Full time	87	19	106	82	16	99
Totale	**89**	**23**	**112**	**84**	**21**	**105**

5.2

GRI 404-1 GRI 404-2 GRI 404-3

Sviluppo del **know-how tecnologico** e delle **competenze**

Il patrimonio delle competenze e il capitale intellettuale: gli asset dell'innovazione sostenibile di ICAM

Lo sviluppo del capitale intellettuale è parte integrante del modello di business di ICAM.

In un contesto altamente concorrenziale e globalizzato, l'innovazione di prodotto e di processo rappresenta una leva strategica per generare valore a beneficio dell'impresa e dei propri stakeholder. In particolare, il recente passato è stato caratterizzato dalla ricerca di nuove soluzioni ad elevato contenuto tecnologico e dall'investimento nella formazione del personale.

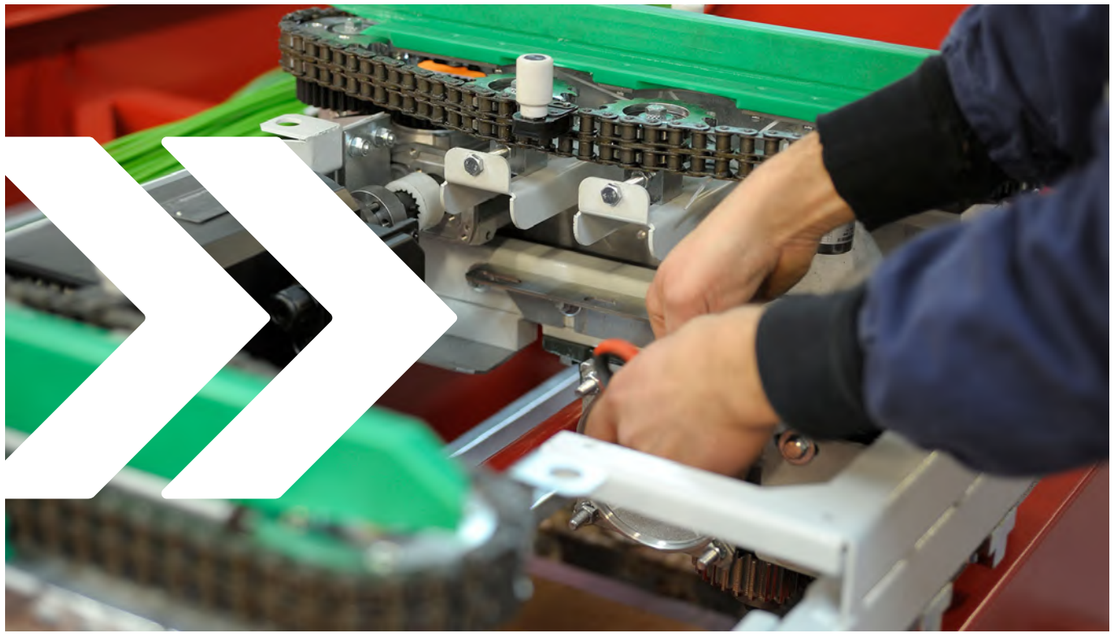
Negli ultimi anni, l'esperienza della ICAM in ambito R&S è stata significativa sia in termini di investimenti, mediamente negli ultimi 5 anni si è complessivamente investito il 9% del valore del fatturato prodotto, sia in termini di numero di collaborazioni con imprese ed enti di ricerca pubblici e privati. Le partnership avviate hanno contribuito allo sviluppo e al perseguimento di importanti risultati in termini di soluzioni tecnologiche offerte al mercato.

Nel rispetto del paradigma della Servitization, ovvero quando un'azienda di produzione tende a generare valore anche attraverso l'erogazione di servizi e non solo prodotti, le attività di R&S portate avanti da ICAM vedono una stretta correlazione tra l'innovazione di prodotto e l'innovazione di processo relativa ai servizi accessori offerti, i quali assumono ruolo centrale nell'ambito delle stesse relazioni commerciali. A tal riguardo, le attività di R&S realizzate da ICAM possono essere sintetizzate in:

1. sviluppo di nuovi prodotti e di nuove tecnologie che migliorino le prestazioni dei sistemi esistenti;

2. continua innovazione dell'organizzazione interna ed esterna all'azienda e, quindi, dei processi critici aziendali (dal processo di sviluppo nuovi prodotti/servizi, processo di marketing, processi produttivi e logistici fino all'assistenza post-vendita del cliente);

3. sviluppo delle risorse umane impegnate nell'azienda attraverso una formazione continua.



La struttura interna è dotata di circa venti risorse, divise tra area ingegneria-meccanica, elettrica/elettronica, automazione, data science e software. La collaborazione continua con altre aziende e centri di ricerca esterni è dettata dalla necessità di incrementare occasionalmente il numero di esperti e utilizzare competenze verticali su ambiti come: sensoristica, sviluppo software PC e PLC, data science, normative e brevetti. Nello specifico, sono state avviate progettualità in sinergia con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari, oltre che con il CNR ISSIA ed il Consorzio CETMA. Inoltre, sono state instaurate importanti collaborazioni con alcuni tra i principali istituti tecnici del Sud-Est barese (es. Istituti Tecnici ed ITS), oltre che con aziende.

La continua collaborazione con le principali istituzioni scientifiche attive sul territorio ha beneficiato della presenza all'interno degli stabilimenti di ICAM di un apposito Centro di R&S (S. P. 237 delle Grotte), il quale ha ottenuto formale riconoscimento da parte del M. I. U. R. a partire dal 1999. Inoltre, il Centro di R&S è iscritto all'Albo Nazionale delle Ricerche (Codice: 40281S8Y).

Nel 2022, sono state erogate n. 1.745 ore di formazione a beneficio dei dipendenti. Il dato evidenzia un incremento di oltre il 59% rispetto al 2021. A beneficiare maggiormente di tale incremento sono stati i dipendenti di genere femminile, i quali hanno registrato un incremento medio pari a circa il 68%. Per quanto concerne l'analisi per qualifica professionale, le variazioni maggiormente significative hanno riguardato i quadri (+885%) e gli impiegati (+270%).

QUALIFICA PROFESSIONALE	2022					2021				
	UOMINI		DONNE		TOTALE	UOMINI		DONNE		TOTALE
	Totale	Media	Totale	Media	Totale	Totale	Media	Totale	Media	Totale
Quadro	22	22	394	39	416	0	0	47	5	47
Impiegato	336	17	798	26	1.134	212	11	207	7	419
Operaio ad ore	0	0	195	4	195	0	0	626	14	626
Totale	**358**	**13**	**1.387**	**23**	**1.745**	**212**	**3**	**880**	**8**	**1.092**

Le attività di formazione hanno riguardato, per un numero complessivo di n. 1.385 ore, attività formative di tipo tecnico mentre per la restante parte sono state erogate attività formative aventi ad oggetto lo sviluppo di competenze trasversali. Il confronto tra gli esercizi 2022 e 2021 sottolinea, inoltre, come i due periodi siano stati caratterizzati da un sostanziale incremento del numero di ore di formazione dedicate allo sviluppo delle competenze trasversali, le quali assumono rilevanza strategica nell'ambito dei percorsi di sviluppo aziendale avviati nel corso del più recente passato. Inoltre, allo scopo di favorire lo sviluppo del capitale umano ed intellettuale, sono stati previsti percorsi formativi finalizzati ad aggiornare le competenze del personale sia in termini di acquisizione di competenze iniziali e sia in termini di aggiornamento e riqualificazione.



5.3

Salute e sicurezza

GRI 403-1 · GRI 403-2 · GRI 403-3 · GRI 403-4 · GRI 403-5
GRI 403-6 · GRI 403-7 · GRI 403-9 · GRI 403-10 · GRI 416-2

Salute e sicurezza delle persone

La salute, la sicurezza e il benessere delle persone sono per ICAM una priorità.
ICAM è costantemente impegnata nella ricerca e nello sviluppo di un modello di gestione finalizzato a garantire il raggiungimento dei più elevati standard in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 81/08 e ss.mm.ii, l'azienda opera attraverso un programma di miglioramento in costante aggiornamento, oltre che mediante un sistema di monitoraggio e controllo che mira a rendere sempre più efficace ed efficiente il modello di gestione. Gli attori di tale processo sono periodicamente definiti ed individuati all'interno dell'organigramma aziendale, allo scopo di garantire la continua presenza di figure preposte alla tutela dei lavoratori. Inoltre, ICAM dispone di servizi di medicina del lavoro a beneficio dei dipendenti, oltre che di sistemi di assistenza sanitaria integrativa a beneficio dello staff azienda.

La valutazione dei principali rischi aziendali in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro è contenuta nel Documento Valutazione Rischi (DVR).

Il documento tiene conto dei seguenti obiettivi:
1. Individuazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori
2. Individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione
3. Rispetto della legislazione in materia di SSL
4. Miglioramento nel tempo dei principali KPIs in materia di salute e sicurezza
5. Salvaguardia della salute e sicurezza del personale dipendente e dei terzi coinvolti nei processi aziendali.

La definizione dei contenuti del DVR avviene attraverso la partecipazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), il quale riveste un ruolo nevralgico nell'ambito dell'interazione tra lavoratori ed azienda. Inoltre, allo scopo di facilitare la comunicazione aziendale in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro, sono state previste attività di formazione ed informazione aventi ad oggetto i principali rischi di interesse per ICAM.

Nello specifico, le attività formative hanno riguardato:

1. Formazione e aggiornamento dei lavoratori addetti all'utilizzo di attrezzature di lavoro specifiche (es. carrelli elevatori, PLE, ecc.);
2. Formazione e aggiornamento dei lavoratori che svolgono il compito di addetti al primo soccorso e alla gestione emergenza incendio;
3. Formazione aggiuntiva e aggiornamento ai lavoratori che ricoprono il ruolo di preposto;
4. Formazione all'utilizzo di nuovi macchinari;
5. Formazione generale;
6. Formazione specifica e aggiornamento;
7. Informazione e formazione ai nuovi assunti sulla gestione aziendale in tema di salute e sicurezza (induction training);
8. Formazione e aggiornamento del RSPP e del RLS;
9. Formazione su nuove procedure operative.

La formazione è affiancata da attività divulgative aventi lo scopo di incoraggiare i dipendenti a adottare stili di vita maggiormente salutari. In particolare, è stato attivato il servizio "Staff Welfare", il quale prevede la possibilità di usufruire di servizi riguardanti: Attività Sportive e Corsi, Assistenza Sanitaria, Rimborsi Spese sanitarie.

I più recenti dati riguardanti il numero di infortuni evidenziano come i sistemi di controllo di ICAM abbiano contribuito positivamente allo sviluppo di un ambiente di lavoro sicuro. L'analisi dei dati relativi al biennio 2021/2022 sottolinea come il rapporto tra numero di infortuni complessivi ed ore di lavoro effettive risulti essere particolarmente positivo. Inoltre, a fronte di un numero di infortuni relativamente basso, va evidenziato come non siano stati riscontrati episodi di infortunio di tipo "grave".

PERSONALE DI ICAM	2022	2021
N. tot. decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
N. tot. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (escluso i decessi)	0	0
N. tot. infortuni sul lavoro registrati	2	1
Ore lavorate dai dipendenti di ICAM	184.993,9	179.092,5
Moltiplicatore	200.000	200.000
Tasso di decessi dovut a infortuni sul lavoro	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrati	2,16	1,12

Infine, la salute e sicurezza sul lavoro viene valutata anche attraverso l'analisi dei dati relativi agli eventi relativi ai clienti di ICAM. Il monitoraggio delle vendite sottolinea, infatti, come nel biennio non si siano verificati casi di impatti negativi sulla salute e sulla sicurezza degli utilizzatori dei macchinari ICAM.

5.4

Engagement e benessere

GRI 2-30 | GRI 401-2 | GRI 401-3 | 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

Welfare e benessere delle persone

Le politiche di welfare di ICAM coniugano le attività previste dal CCNL ad un insieme di servizi aggiuntivi erogati dall'azienda su base volontaria. I tradizionali servizi previsti dalla contrattualistica nazionale sono affiancati, infatti, da ulteriori iniziative a tutela dei lavoratori, tra cui l'adesione ad un sistema di assistenza sanitaria integrativa e la predisposizione di una piattaforma aziendale dedicata all'erogazione dei servizi di welfare.
La scelta di operare attraverso un approccio proattivo che vede nel rispetto e nella tutela dei lavoratori un elemento fondante delle politiche aziendali trova origine nella vision di ICAM.

Nel recente passato, ICAM ha attivato una serie di iniziative aventi l'ambizioso obiettivo di contribuire allo sviluppo di un ambiente inclusivo in grado di supportare i dipendenti lungo il loro percorso di vita. La creazione di un ambiente inclusivo ed in grado di supportare la crescita umana e professionale dei lavoratori rappresenta, infatti, uno strumento di governance in grado di generare valore per l'azienda e per i suoi stakeholder.
La co-creazione di progettualità, la diffusione di buone pratiche e l'organizzazione di momenti di condivisione e dialogo rappresentano solo alcune tra le principali iniziative a supporto del raggiungimento di tale obiettivo. Di seguito si riportano alcune tra le principali progettualità sviluppate nel corso del 2022.



RED PARTY

Evento di condivisione e svago aperto alla partecipazione delle famiglie per discutere del presente e del futuro di ICAM, creare partecipazione, sviluppare il senso di appartenenza, migliorare il clima interno, promuovere le relazioni e la comunicazione.
È stata l'opportunità per far visitare a tutti il nuovo stabilimento produttivo e per apprendere le attività svolte all'interno. La serata è stata accompagnata da punti ristoro, musica per adulti e intrattenimento per i più piccoli che sono stati i protagonisti nel racconto dei valori guida dello sviluppo aziendale.



GIORNATA DELLA GENTILEZZA

Per diffondere la cultura della gentilezza nella nostra organizzazione, abbiamo realizzato "Il Manifesto della Gentilezza". Ad ogni dipendente è stato richiesto di ringraziare da 1 a 3 colleghi tramite un post-it.



MANIFESTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

È stato richiesto ai dipendenti di ICAM di condividere delle buone prassi allo scopo di contribuire attivamente al raggiungimento dei goal aziendali in tema di mitigazione degli impatti ambientali



PRIMO GIORNO DI SCUOLA CON MAMMA E PAPÀ

A tutti i dipendenti con figli in età scolare è stata garantita la massima flessibilità oraria per permettere loro di condividere l'emozione del primo giorno di scuola con i propri figli.



X-MAS PARTY

Festa di Natale aziendale con momento di engagement e intrattenimento dei dipendenti e con la consegna di una "Targa fedeltà" a tutti i dipendenti con anzianità superiore ai 20 anni.

Nel 2022, inoltre, ICAM ha previsto l'erogazione di 200 euro in servizi welfare per ciascun dipendente in forza alla data del 1.6.2022, oltre che per tutti i dipendenti che, alla data del 31.12.2022, sono stati valutati positivamente al termine del relativo periodo di prova. L'utilizzo di tale voucher avviene attraverso la piattaforma Staff Welfare, il cui utilizzo ha permesso loro di usufruire liberamente di servizi e programmi offerti da operatori locali o nazionali.

Le politiche di welfare di ICAM mirano a supportare il processo di sviluppo del capitale umano anche attraverso la creazione di un ambiente di lavoro fondato sulla condivisione di valori e progettualità comuni a tutti i soggetti coinvolti nei processi aziendali. Le recenti iniziative promosse da ICAM vedono, infatti, nella definizione di obiettivi comuni una tra le principali leve strategiche attraverso cui perseguire gli obiettivi prefissati dalla governance aziendale.

Tra le principali iniziative vi è il programma sperimentale denominato "Welfare MBO", il quale ha introdotto incentivi economici a beneficio del personale dipendente connessi al raggiungimento di specifici KPI. Nello specifico, la prima fase del progetto ha previsto l'assegnazione di 250 euro in servizi welfare aggiuntivi al raggiungimento di un valore complessivo di fatturato non inferiore ai 23 milioni di euro.

I servizi welfare sono affiancati da ulteriori policy aziendali riguardanti la formalizzazione di buone pratiche nell'ambito dei processi lavorativi.

Allo scopo di favorire il benessere dei dipendenti, ICAM ha formalizzato una policy in materia di smart working, la quale mira a coniugare i benefici derivanti da una migliore capacità del lavoratore di coniugare lavoro e vita privata al raggiungimento di nuovi obiettivi in termini di produttività aziendale.

Infine, come evidenziato dagli indicatori relativi al 2021 e al 2022, è sempre garantita la possibilità per i lavoratori di usufruire di congedi di maternità e paternità.

Congedo parentale

	2022		2021	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
a. Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale, per genere;	3	3	3	4
b. Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per genere;	0	1	0	1
c. Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale, per genere;	0	1	0	1
d. Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro, per genere;	0	1	0	1

5.5

GRI 413-1

Il rapporto con la comunità

Favorire il sistema produttivo e l'economia locale e sostenere la crescita socioculturale sono elementi centrali delle politiche di sviluppo sostenibile di ICAM.

Negli anni, ICAM ha consolidato il proprio ruolo sociale all'interno del territorio pugliese, contribuendo attivamente allo sviluppo del territorio attraverso le proprie attività.

Tale percorso ha visto la partecipazione ad eventi ed iniziative che hanno permesso di accrescere le competenze e le conoscenze del territorio attraverso la partecipazione a comitati scientifici, iniziative, fiere ed eventi volti a promuovere la cultura dell'innovazione tra i giovani imprenditori e a sostenere la crescita socio-culturale, oltre che economica.
Tra le principali iniziative di supporto alla crescita delle competenze per favorire l'inserimento delle generazioni future condotte nel più recente passato, si segnalano le seguenti:



INIZIATIVA	DATA	PARTECIPANTI
Matching Day ITS Cuccovillo	02/03/2021	43
Career Day Comune di Putignano	18/05/2021	N.A.
Orientamento ITS Cuccovillo - Scuole Bari Sud	04/10/2021	N.A.
Career Fair PoliBa (virtuale)	20/10/2021	63 iscritti al webinar 84 visitatori stand ICAM
Career Fair PoliBa (in presenza)	26/10/2021	30 presenti al webinar 18 colloqui effettuati
Matching Day ITS Cuccovillo	04/02/2022	39
ANIPLA - Automazione Industriale (PoliBA e UniSalento)	25/02/2022	62
ANIPLA - Automazione Industriale (PoliMi, UniSiena e UniGenova)	06/04/2022	103
ITS Cuccovillo - IIS Da Vinci – Agherbino (Putignano)	12/04/2022	35
Career Fair PoliBa (virtuale)	05/05/2022	95 visitatori stand ICAM
Career Fair PoliBa (in presenza)	12/05/2022	17 colloqui effettuati
Open Day ITS Cuccovillo	20/05/2022	160
AFORISMA School of Management (visita aziendale)	14/06/2022	16
Career Day Comune di Putignano	28/06/2022	8

Iniziative di supporto allo sviluppo economico del territorio e alla promozione della cultura imprenditoriale e dello sviluppo sostenibile.

SPONSORIZZAZIONE	DESCRIZIONE	PERIODO
Apulian Sustainable Innovation Award 2023	Sponsorizzazione Premio istituito da Confindustria Puglia rivolto all'innovazione d'impresa che riduce l'impatto ambientale e l'impronta ecologica. L'obiettivo del premio è creare un contesto favorevole alla ricerca&sviluppo contribuendo all' aumento della diffusione di *buone pratiche orientate allo sviluppo sostenibile così come prefissato dall'Agenda 2030*, valorizzando le realtà che hanno saputo e sanno raccogliere le sfide ambientali come opportunità di sviluppo economico e sociale.	2021
Assise Nazionale della Piccola Industria di Confindustria	Sponsorizzazione evento finale organizzato a Bari da Piccola Industria di Confindustria di un roadshow di coinvolgimento, confronto e ascolto delle PMI dei territori sui temi **1.** Competenze e capitale umano **2.** Nuova impresa tra digitale e fisico **3.** Finanza e crescita **4.** Sostenibilità e transizione green	17/06/2022

Iniziative di supporto allo sviluppo socio-culturale della comunità:

SPONSORIZZAZIONE	DESCRIZIONE	PERIODO
Teatro Comunale di Putignano	Sostegno all'evento di inaugurazione e alla prima stagione dello storico Teatro Comunale di Putignano rimasto chiuso per 43 anni e sino ad allora un elemento fondamentale nell'ecosistema culturale e urbanistico del paese e del circondario.	2021
Carl Orff Music Festival	Festival Internazionale di Musica Classica della città di Putignano fondato dal violoncellista americano Michael Flaksman, giunto nel 2022 alla sua 16a edizione.	2021 2022
PhEST - Festival internazionale di fotografia e arte	Festival internazionale di fotografia e arte, nato nel 2016 a Monopoli in Puglia, PhEST è fotografia, cinema, musica, arte, contaminazioni dal Mediterraneo. Un modo per restituire voce propria alle mille identità che compongono il mare in mezzo alle terre, ridefinendo un nuovo immaginario. Tema centrale dell'edizione 2022 "FUTURO". A sugellare il legame tra ICAM e il PhEST è stata la residenza artistica del fotografo Matteo Balsamini	2022



Smart technologies

6.1 Innovazione e design dei prodotti
6.2 Digitalizzazione dei processi
6.3 Cyber security e privacy
6.4 Catena di fornitura sostenibile e responsabile

6.1

GRI 416-1

Innovazione e design dei prodotti

Notorietà del brand e reputazione

L'innovazione in ICAM, la strada per lo sviluppo sostenibile.
Da sempre, ICAM dedica specifica attenzione alle tematiche relative all'innovazione e al design dei prodotti. La customizzazione dei prodotti rappresenta, infatti, un aspetto chiave dell'approccio human-centered adottato da parte dell'impresa.

I macchinari offerti da ICAM mirano a soddisfare il fabbisogno dei clienti attraverso l'individuazione di soluzioni in grado di garantire continuità 24/7 nel rispetto dei principi dell'efficacia e dell'efficienza. La ricerca delle migliori soluzioni tecniche in materia di stoccaggio, gestione e movimentazione di beni avviene attraverso la predisposizione di macchinari caratterizzati da un elevato grado di flessibilità e modularità.

L'offerta di ICAM è integrata dal ricorso a soluzioni ad elevato contenuto innovativo in





grado di innalzare il valore aggiunto intrinseco dei macchinari offerti. I continui mutamenti del mercato hanno comportato, infatti, la necessità di avviare percorsi sinergici con i partner allo scopo di fornire supporto ed assistenza durante l'intero ciclo di vita del macchinario. Tale esigenza ha dato il via ad un progressivo percorso di Servitization, ovvero alla previsione di servizi accessori ad elevato valore aggiunto da destinare ai clienti che hanno scelto di integrare i macchinari offerti da ICAM all'interno dei propri processi produttivi.

La spinta alla Servitization è basata su servizi, alcuni assolutamente innovativi, e allo sviluppo commerciale dell'area post-vendita. Il processo di vendita tipico di ICAM è affiancato, infatti, da ulteriori attività post-vendita gestite dalla funzione service, la quale dovrà individuare la funzione aziendale preposta alla risoluzione di specifiche criticità legate all'utilizzo dei macchinari.

In dettaglio, le attività di post-vendita sono sintetizzabili nelle seguenti aree di intervento:
- interventi di manutenzione ordinaria (prevista da contratto o per garanzia concessa);
- interventi di manutenzione straordinaria richiesti dal committente;
- gestione dei reclami;
- attivazione di contratti di assistenza–manutenzione;
- interventi di revamping tecnologico su impianti obsoleti.

Tra i principali punti di forza di ICAM vi è la capacità di fornire assistenza da remoto. La risoluzione dei problemi di funzionamento delle macchine può essere svolta attraverso l'intervento sul luogo di installazione o da remoto (sia interventi previsti in garanzia che per contratti di manutenzione-assistenza).

6.2

Digitalizzazione dei **processi**

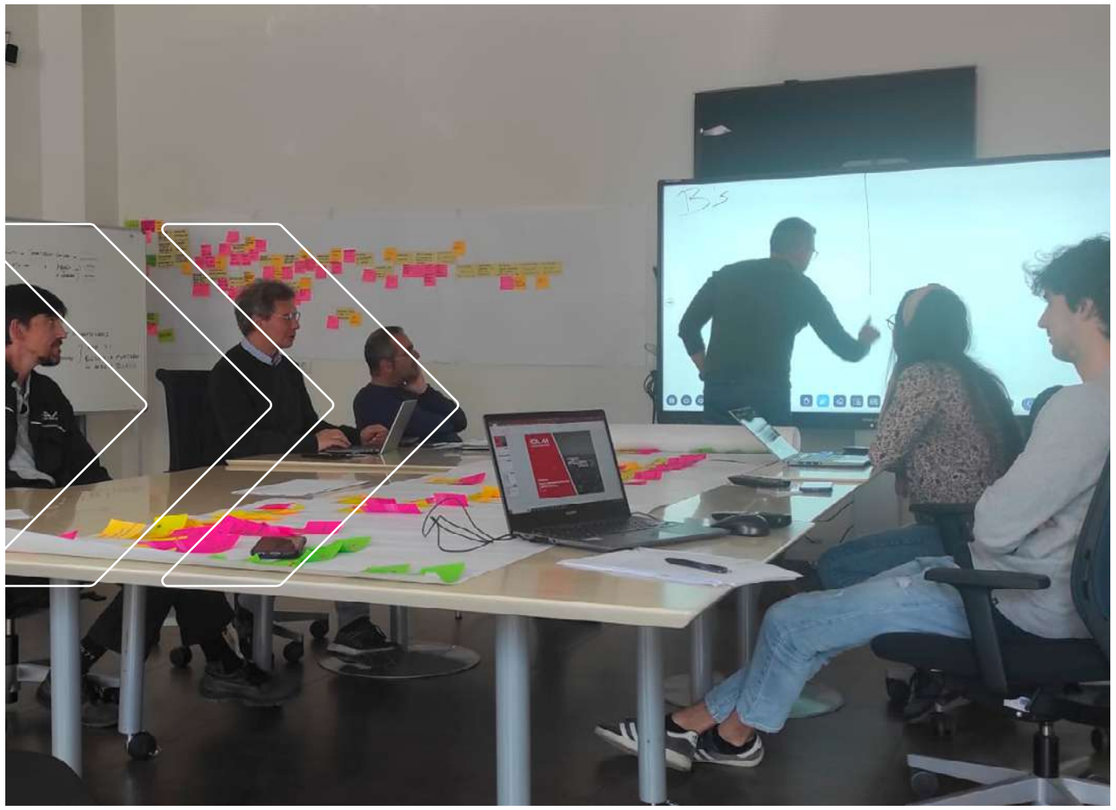
Digitalizzazione di prodotti, servizi, processi e inclusione digitale

Nel corso del quadriennio 2022 – 2025, ICAM avvierà una serie di progettualità finalizzate a supportare i processi di Digital Service Transformation del modello di business. Nel solco del percorso già intrapreso, il progetto mira a supportare un processo di organizational change che vedrà l'introduzione di un Network Operation Center (NOC) allo scopo di ampliare la gamma di servizi ad elevato valore aggiunto offerti da ICAM.

Nello specifico, il NOC permetterà di supportare i processi relativi ad un network di sistemi di stoccaggio automatico a vassoi traslanti, la cui implementazione favorirà il collegamento continuo tra le macchine ICAM. Lo scambio di dati tra i sistemi coinvolti darà il via all'introduzione di una serie di servizi aggiuntivi ad alto valore aggiunto di tipo data-driven.

Le principali novità connesse all'avvio del progetto riguarderanno:
- la manutenzione, anche di tipo preventivo e predittivo della macchina, avente l'obiettivo di abbattere rotture, tempi di blocco e costi di intervento,
- la migliore gestione dei materiali nei magazzini, avente l'obiettivo il massimo sfruttamento della loro capacità e vita utile per il cliente. Questo tipo di servizi, che sono la gran parte del Life Cycle Cost dei magazzini aziendali, è ignorata dai competitor di ICAM e sarà portatore di grande valore per i clienti,
- la gestione degli spazi di magazzini ad uso industriale ma soprattutto City Logistic e Retail, grazie a servizi di sharing in modalità self 24/7, che solo le innovazioni brevettate di Icam rendono possibile

Negli ultimi anni, inoltre, ICAM ha investito nella digitalizzazione e nell'automazione dei processi industriali attraverso la predisposizione di un sistema MES a supporto della gestione della produzione. Il MES, unitamente alle attività svolte attraverso i tradizionali sistemi informativi gestionali ERP (sistema informativo gestionale), ha permesso di integrare la base informativa a disposizione di ICAM attraverso l'analisi dei dati provenienti da impianti, macchinari e sistemi di stoccaggio automatici di tipo 4.0.



Nel corso del 2022, è stato avviato un progetto che vede il coinvolgimento di tutte le aree aziendali e che ha lo scopo di analizzare l'intero processo di gestione della commessa per aumentare l'integrazione della supply chain, migliorare il lead time di evasione della commessa, aumentare l'efficienza operativa, standardizzare, spingere verso la trasformazione digitale.

Per migliorare la gestione e la rintracciabilità dei semilavorati di produzione in magazzino si sta studiando inoltre la possibilità di sfruttare la tecnologia NFC, ossia l'applicazione di un tag magnetico da apporre sul semilavorato all'inizio del ciclo di produzione. Il tag NFC consentirà di registrare tutte le informazioni legate all'ordine di produzione, seguendo il semilavorato durante tutto il suo ciclo produttivo, migliorando così la rintracciabilità dei componenti e limitando anche l'utilizzo delle stampe cartacee.

6.3

GRI 418-1

Cybersecurity e privacy

La raccolta dei dati nell'ambito della gestione dei processi aziendali avviene nel rispetto dei principi previsti dal Regolamento UE n. 2016/679. Il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) prevede l'attivazione di processi e procedure finalizzati a tutelare il titolare del dato attraverso il rispetto di principi e regole in materia di data security.

I sistemi di data security di ICAM prevedono l'attuazione di procedure volte a minimizzare il rischio di criticità connesse ai cyber risk attraverso il ricorso a sistemi informativi tecnologicamente avanzati. ICAM dispone di un Data Protection Management System (DPMS), il quale attraverso le procedure operative DPMS 08-001, 002, 003, 004, 005 permette di presidiare in maniera puntuale eventuali violazioni di dati personali (artt. 33-34 Regolamento europeo EU 2016/679). L'adozione di procedure standardizzate ha permesso ad ICAM di non registrare episodi di violazione della privacy e data breach nel biennio 2021-2022.



6.4

GRI 2-6

Catena di fornitura **sostenibile** e **responsabile**

Supply chain sostenibile e responsabile

Lo sviluppo sostenibile: un cammino da percorrere insieme a tutti i fornitori per massimizzare i vantaggi economici, produttivi, sociali e ambientali della transizione.

In ICAM, i fornitori sono partner nel percorso di crescita sostenibile. Ai propri fornitori, ICAM chiede non solo di garantire i necessari standard qualitativi, ma di impegnarsi a adottare le migliori pratiche in termini di governance, tutela delle persone e salvaguardia dell'ambiente, come indicato all'interno del Codice Etico.

La gestione degli approvvigionamenti di ICAM avviene attraverso il rispetto di protocolli interni aventi lo scopo di favorire il tracciamento ed il monitoraggio delle risorse in ingresso lungo l'intero ciclo di produzione.

Il processo di approvvigionamento ha inizio attraverso la trasmissione al fornitore di documenti d'ordine tramite canali digitali, per poi successivamente procedere ad una classificazione dei prodotti che distingue tra:

1. **materiali critici**: materiali, attrezzature, prodotti, servizi aventi influenza sulla qualità del prodotto fornito
2. **materiali non critici**: materiali, attrezzature per ufficio e qualsiasi altro bene o servizio non esclusivamente legato alla qualità del prodotto fornito.

Per quanto concerne i fornitori di materiali critici, ICAM effettua una valutazione preliminare finalizzata a garantire il rispetto dei più elevati standard qualitativi. Le valutazioni avvengono attraverso l'analisi di dati storici, oltre che mediante il ricorso a prove di accettazione su forniture campione e ad ispezioni in loco.

Il monitoraggio dei fornitori avviene attraverso una preliminare attività di raccolta dei dati anagrafici condotta da parte del Responsabile Acquisti e/o dal Responsabile Amministrativo, i quali agiscono attraverso il ricorso al sistema informativo aziendale. Successivamente, il Responsabile Qualità, ovvero il responsabile dell'aggiornamento della scheda fornitore presente all'interno del sistema informativo SAGE, procede attraverso il caricamento dei dati maggiormente rilevanti riguardo ai prodotti acquistati ed agli eventuali eventi negativi verificatisi lungo il processo di approvvigionamento (es. non conformità, ritardi etc.). Al termine di tale attività, ICAM attribuisce ad ogni fornitore una classe di merito.

L'attribuzione della classe di merito è parte integrante delle mansioni affidate al Responsabile Qualità, il quale, coadiuvato eventualmente da personale tecnico esperto, procede con l'individuazione di parametri utili a certificare l'idoneità dei potenziali fornitori.

In particolare, il processo di valutazione permette di distinguere tra:

- fornitori Approvati, ovvero i fornitori che: a) hanno dimostrato di avere un sistema qualità affidabile ed idoneo o in possesso delle autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività (es. aziende di trasporto/ smaltimento); b) che hanno avuto in passato, rapporti con la società ed hanno dimostrato capacità di soddisfare i requisiti contrattuali; c) che hanno superato positivamente le prove di accettazione sui prototipi o forniture campione.
- fornitori in prova o in corso di valutazione, ovvero i fornitori che: a) hanno, o che hanno avuto in passato, ripetuti rapporti con la società anche per prodotti di tipologia differente e che hanno dimostrato capacità di soddisfare i requisiti contrattuali; b) sono stati oggetto di richieste relative ad interventi correttivi per poter entrare o rientrare tra i fornitori approvati; c) sono stati sottoposti a procedura di qualifica e/o sono in fase di prova; d) sono stati indicati come approvati dal Cliente che andrà ad utilizzare le soluzioni ICAM.

Inoltre, il Responsabile Qualità predispone criteri per la continua valutazione dei fornitori selezionati. Il Continuous engagement dei fornitori rappresenta, infatti, un elemento fondamentale nell'ambito dei percorsi di miglioramento attivati da ICAM. A tal proposito, un fornitore è riconfermato "fornitore approvato" di data tipologia di prodotto se, dall'ultima valutazione, per nessuno dei fattori di valutazione "qualità" e "puntualità", si sono verificate le seguenti eventualità:

- qualità - i prodotti respinti al ricevimento superano circa il 3% del totale della fornitura effettuata dalla data dell'ultima valutazione di ciascun fornitore;
- puntualità - le consegne in ritardo delle materie acquistate hanno provocato un ritardo della produzione, e quindi della consegna dei prodotti al Cliente, superiori alla settimana.

In presenza di tali eventualità il fornitore è registrato come provvisorio per il periodo di tempo concordato entro il quale deve dare evidenza di aver eliminato le cause che hanno generato gli inconvenienti citati (se non subentrano diverse disposizioni da parte del Responsabile Qualità).

Infine, le soluzioni ICAM rappresentano strumenti utili a supportare il processo di transizione sostenibile dei partner commerciali. La ricerca dei più elevati standard qualitativi rappresenta, infatti, un processo in grado di generare benefici sia per gli stakeholder interni ed esterni all'azienda e sia per coloro che andranno ad implementare soluzioni automatizzate basate sui prodotti ICAM.

La consapevolezza del ruolo di fattore abilitante rivestito all'interno dei processi produttivi dei partner commerciali ha comportato la necessità di condurre valutazioni di carattere strategico riguardo i fabbisogni espressi da parte degli stakeholder ed alle relative modalità di interazione nei processi di vendita.

Un ruolo determinante nel processo decisionale è dato, infatti, dalla conoscenza di criteri di valutazione, ovvero delle caratteristiche tecniche e funzionali che la soluzione deve possedere per soddisfare adeguatamente le necessità.

Il processo decisionale dei clienti ICAM, indipendentemente dal segmento di appartenenza, è complesso e di natura estensiva, ovvero richiede un'accurata ricerca di informazioni, impiego notevole delle risorse cognitive e di tempo e può coinvolgere molteplici funzioni e livelli gerarchici. Tipicamente articolato in 6 differenti fasi, il processo decisionale di acquisto abbraccia un arco temporale che può durare alcuni mesi, in base alla complessità progettuale e alla disponibilità di budget. Infine, come illustrato nella successiva tabella, il processo di vendita presenta delle specificità per segmento di mercato in termini di modalità e Buyer Persona coinvolte.

Processo decisionale dei clienti ICAM



1. Percezione del bisogno
   - Riconoscimento del problema (saturazione spazio, tempi di picking, errori di picking, etc.)
2. Comprensione del bisogno
   - Dimensionamento della portata del problema
   - Definizione dei requisiti e KPI
3. Decisione di cambiare
   - Ricerca soluzioni
   - Ricerca potenziali fornitori
4. Valutazione soluzioni
   - Invio specifiche (layout, dati SKU, giacenze, etc.)
   - Raccolta progetti-offerta
   - Benchmark delle offerte
5. Maturazione decisione
   - Negoziazione
   - Analisi ROI
   - Ricerca possibili finanziamenti
6. Scelta del fornitore
   - Scelta della proposta/ fornitore e sottoscrizione contratto

SEGMENTO TARGET	SETTORE DI ATTIVITÀ	BUYER PERSONA	MODALITÀ DI VENDITA	VARIABILI CHE ORIENTANO LA DECISIONE D'ACQUISTO
INDUSTRIAL	■ Aziende manifatturiere operanti in vari settori merceologici ■ Aziende Distribuzione B2B	■ Proprietà ■ Direttore di stabilimento / delle Operations ■ Responsabile della Logistica / Responsabile di magazzino ■ Responsabile Acquisti ■ IT Manager / Consulente sistemi Informativi aziendali	Vendita tra Privati	■ Rapporto prezzo/capacità di stoccaggio (€/m³) ■ Performance ■ Affidabilità ■ Servizi post-vendita ■ tipologie di analisi.
	■ System Integrator ■ Supplier materiali industriali	■ Proprietà ■ Managing Director ■ Responsabile Acquisti	Vendita tra Privati	
OFFICE	■ Enti locali territoriali ■ Enti statali ministeri ■ Enti nazionali ■ Altri enti ■ Università ■ Musei	■ Responsabile della gestione documentale ■ Responsabile della conservazione documentale ■ Direttore Biblioteca ■ Responsabile Unico del procedimento (RUP) ■ Responsabile di U.O.R.	■ Partecipazione a gare pubbliche ■ Trattativa diretta	Offerta economicamente più vantaggiosa qualità/prezzo
	■ Banche ■ Outsourcing archivistico	■ Responsabile della conservazione documentale	Vendita tra Privati	■ Rapporto prezzo/capacità di stoccaggio (€/m³) ■ Performance ■ Affidabilità ■ Servizi post-vendita
HEALTH CARE	■ Società specializzate in servizi specialistici Ospedalieri ■ System Integrator	■ Proprietà ■ Responsabile Acquisti	Vendita tra Privati	■ Design ■ User Experience ■ Rapporto prezzo/capacità di stoccaggio (€/m³) ■ Performance ■ Affidabilità ■ Servizi post-vendita
	■ Strutture sanitarie pubbliche ■ Strutture sanitarie pubbliche ■ Case di cura ■ Biobanche ■ Laboratori	■ Direttori delle diverse U.O. (Anatomia patologica / Farmacia / etc.) ■ Direttore della Struttura Complessa Acquisti Economato e Logistica ■ Risk Manager ■ U.O.C. Miglioramento Qualità e Adempimenti	■ Partecipazione a gare pubbliche ■ Trattativa diretta	Offerta economicamente più vantaggiosa qualità/prezzo
RETAIL	■ Retailer ■ eTailer ■ Real Estate Commerciali ■ Distributori/ Grossisti	■ Imprenditore ■ Managing Director ■ Omnichannel Director / Manager ■ Retail Director / Manager ■ Supply Chain Manager / e-Logistic Manager ■ Chief Technology and Innovation Officer ■ Real Estate Manager / Property Manager	Vendita tra Privati	■ Design ■ User Experience ■ Rapporto prezzo/capacità di stoccaggio (€/m³) ■ Allestimento ordini / Performance ■ Affidabilità ■ Servizi post-vendita
CITY LOGISTICS	■ Operatori Logistici e Postali ■ Società di delivery ■ Società di trasporto ■ Real Estate ■ Distretti e quartieri innovativi ■ Società di servizi urbani	■ Managing Director ■ Facility Manager ■ Responsabile Acquisti	Vendita tra Privati	■ Design ■ User Experience ■ Rapporto prezzo/capacità di stoccaggio (€/m³) ■ Allestimento Performance ■ Affidabilità ■ Servizi post-vendita
	■ Amministrazioni Locali	■ Responsabile Settore Urbanizzazioni, Infrastrutture e Mobilità ■ Responsabile Unico del procedimento (RUP)	■ Partenariato Pubblico Privato (PPP) ■ Partecipazione a gare pubbliche ■ Trattativa diretta	Offerta economicamente più vantaggiosa qualità/prezzo

Planet

7.1 Impronta energetica: consumi ed emissioni

7.2 Lifecycle di prodotti e servizi

7.3 Uso efficiente delle risorse e gestione dei rifiuti

- 15,6% Energia consumata

570 kW Potenza installata del fotovoltaico

55% Energia elettrica derivante da fonti rinnovabili

- 20,8% di emissioni Co2



7.1

Impronta energetica: consumi ed emissioni

GRI 302-1 GRI 302-3 GRI 302-4 GRI 302-5 GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-4 GRI 305-5

Riduzione consumi energetici ed emissioni

Lasciare il segno ma non l'impronta: la riduzione dell'impatto ambientale è il mantra dello sviluppo sostenibile di ICAM.

La tutela dell'ambiente è parte integrante della mission di ICAM. Nello svolgimento delle proprie attività, ICAM mira a garantire il rispetto della sostenibilità ambientale lungo l'intero processo produttivo. In particolare, ICAM persegue l'obiettivo di garantire la salvaguardia dell'ambiente e l'efficienza energetica e promuovere, in quest'ottica, la sensibilizzazione dei soggetti che entrano in rapporto con essa.

La società adotta una politica ambientale con lo scopo di orientare i processi aziendali verso soluzioni in grado di coniugare l'efficacia produttiva ad un maggior livello di protezione dell'ambiente, minori consumi energetici ed un approccio maggiormente responsabile nell'ambito delle attività connesse alla gestione e alla minimizzazione dei rifiuti prodotti.

Negli ultimi 3 anni, ICAM ha investito circa 4 milioni di euro in processi, tecnologie innovative e 4.0 per integrare la struttura produttiva e per perseguire l'ambizioso obiettivo dell'efficientamento energetico.

Gli investimenti hanno riguardato l'acquisto di impianti e macchinari innovativi in grado di garantire un minore impatto energetico andando contestualmente ad ampliare la capacità e l'efficienza produttiva dell'azienda. Tra i principali impianti acquisiti vi sono la linea flessibile di punzonatura e piegatura, la linea di taglio laser, l'impianto di punzonatura e la presso piegatrice. Inoltre, sono state già pianificate le future attività che vedranno l'impiego di ulteriori risorse allo scopo di garantire un trade off positivo tra esigenze produttive e fabbisogno energetico. In particolare, il 2023 vedrà nuovi investimenti che avranno ad oggetto l'installazione di un'ulteriore presso piegatrice e di un'isola compatta di saldatura robotizzata.

Nella sede principale di ICAM è presente un impianto fotovoltaico da 120KW, il quale è in grado di generare energia green a beneficio dell'azienda. L'impianto fotovoltaico contribuisce a sostenere circa il 21% dei consumi aziendali. Inoltre, sono stati attuati alcuni potenziamenti allo scopo di incrementare la capacità produttiva dell'impianto fotovoltaico per ulteriori 450KW.



Di questi, 350KW si riferiscono all'installazione presso la sede secondaria mentre i restanti 100KW hanno incrementato la capacità produttiva della sede principale. Si stima che il potenziamento dell'impianto consentirà di raggiungere l'ambizioso obiettivo del 60% di energia proveniente da fonti autoprodotte rinnovabili.

Il confronto tra i KPI energetici relativi al biennio 2021-2022 sottolinea la bontà delle scelte manageriali.

Il consumo energetico complessivo relativo all'esercizio 2022 è risultato essere pari a 487.584 kWh, a fronte dei 577.556 kWh maturati nel corso del 2021. La riduzione pari a circa il 15,6% trova spiegazione nel minore fabbisogno energetico dei macchinari impiegati da ICAM all'interno dei propri processi produttivi. Inoltre, i dati relativi ai KPI energetici evidenziano come ICAM abbia conseguito maggiori risultati sia in termini di autoconsumo da fotovoltaico (+15,9%) e sia in termini di energia consumata in rapporto al Valore della Produzione (-40,4%).

ENERGIA ELETTRICA	UM	2022	2021	VARIAZIONE %
Energia consumata	**kWh**	**487.584**	**577.556**	**-15,6%**
Energia acquistata dalla rete	kWh	386.468	474.201	-18,5%
Energia prodotta da Fotovoltaico ICAM	kWh	135.450	137.081	-1,2%
Energia prodotta da Fotovoltaico ICAM e Auto consumata	kWh	101.116	103.355	-2,2%
% Autoconsumo su Consumo Totale	%	20,7%	17,9%	15,9%
% Energia proveniente da fonti rinnovabili sul consumo totale	%	54,6%	53,0%	3,1%
Consumo di Energia Elettrica sul Valore della Produzione	**kWh/k€**	**20,1**	**33,7**	**-40,4%**

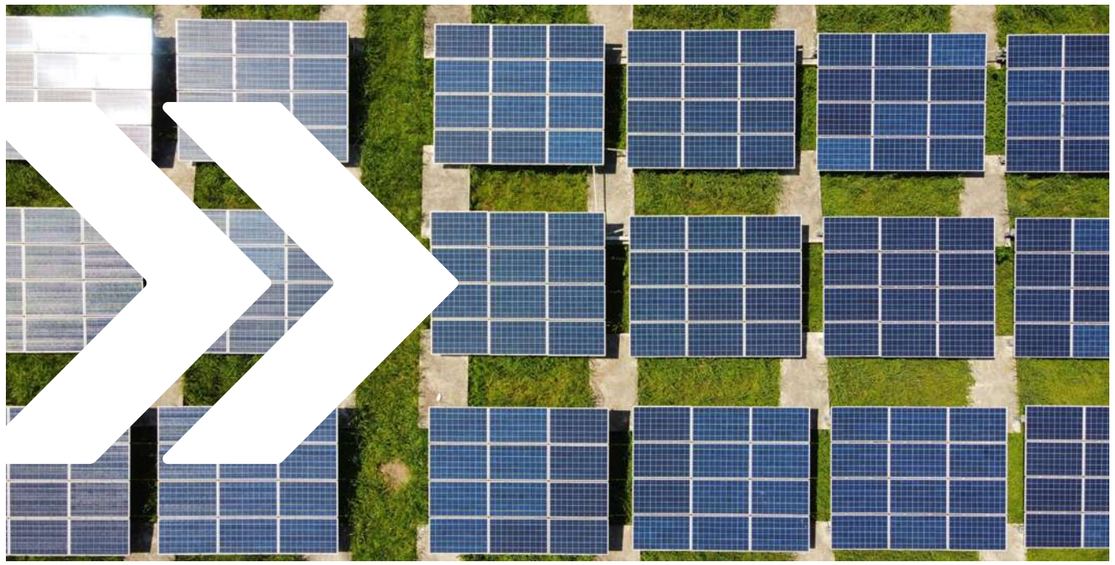
Dati da bolletta e da registro UTF Fotovoltaico

Parte del consumo energetico di ICAM viene sostenuto attraverso l'utilizzo di impianti e macchinari a gas metano. Nello specifico, il dato relativo ai consumi di gas metano trova origine nei processi di riscaldamento degli ambienti lavorativi e nelle attività relative alla verniciatura dei prodotti. Nel 2022, ICAM ha sensibilmente ridotto la propria dipendenza da tale tipologia di combustibile sia in termini di mc/K€ (-45,8%) e sia in termini di consumi in mc (-23,1%).

Il miglioramento dell'indicatore trova spiegazione nella scelta di ICAM di limitare il ricorso alla verniciatura nell'ambito dei propri processi produttivi. Nello specifico, la reingegnerizzazione dei processi vedrà un maggiore ricorso alla zincatura, i cui effetti di breve termine andranno a determinare ulteriori miglioramenti del KPI.

GAS METANO	UM	2022	2021	VARIAZIONE %
Consumo Gas Metano	mc	62.873	81.799	-23,1%
Consumo di Gas Metano sul Valore della Produzione	**mc/k€**	**2,6**	**4,8**	**-45,8%**

Dati da bolletta



I consumi di energia elettrica rappresentano la principale fonte di emissione di CO2. La produzione rappresenta, infatti, il principale indicatore dell'impatto climatico generato da ICAM. A tal riguardo, gli investimenti condotti in materia di efficientamento energetico hanno contribuito indirettamente anche al miglioramento degli indicatori relativi alle emissioni di GHG di tipo Scope 1 e Scope 2 per l'esercizio 2022.

Le emissioni di tipo Scope 1 hanno visto una sensibile riduzione quantificata in circa il -23,1% rispetto al 2021 mentre le emissioni di tipo Scope 2 risultano essere state pari a 131 tCO2 a fronte delle 161 tCO2 prodotte nel 2021 (-18,5%). L'impatto climatico di ICAM è quindi migliorato complessivamente del -20,8%, a riprova di come la ricerca di soluzioni maggiormente efficienti da un punto di vista energetico possa contribuire attivamente al miglioramento della performance ambientale complessiva.

EMISSIONI	UM	2022	2021	VARIAZIONE %
Scope 1 - Emissioni Dirette da consumi di Gas Metano	tCO^2	123	160	-23,1%
Scope 2 - Emissioni Indirette energetiche da acquisto di energia elettrica	tCO^2	131	161	-18,5%
TOTALE EMISSIONI	**tCO^2**	**254**	**321**	**-20,8%**

Dato calcolato attraverso simulatore pubblicato su carbonfootprint.com basato sul "Greenhouse gas reporting: conversion factors 2022" e che utilizza fattori di emissione di elettricità specifici per paese

7.2

Life cycle di **prodotti** e **servizi**

Durata e resistenza nel tempo: 2 elementi chiave delle soluzioni intelligenti ICAM.

ICAM si impegna a progettare prodotti per ridurne l'impronta in ogni fase del ciclo di vita. Pensare al ciclo di vita del prodotto/servizio (Life Cycle Thinking) significa considerare i prodotti/servizi, e i processi con cui vengono realizzati, lungo il loro intero ciclo di vita, ossia dalla pre-produzione (quindi anche acquisizione delle materie prime e produzioni dei materiali), attraverso tutte le attività di trasformazione, distribuzione, uso (quindi anche riuso o riciclo e manutenzione), sino al fine vita, quindi smaltimento e dismissione finale.

Sin dalla progettazione dei componenti realizzati da ICAM, si seguono logiche di ottimizzazione della produzione con l'obiettivo di ridurre la formazione di scarti e sfridi. Tuttavia, tutte le materie prime utilizzate nel processo produttivo sono riciclabili; scarti e sfridi vengono quindi raccolti e reimmessi nel processo produttivo interno o ceduti a soggetti terzi che li recuperano per un ulteriore utilizzo.

Inoltre, anche i macchinari e gli impianti venduti da ICAM, una volta giunti a fine vita (mediamente oltre 20 anni dall'installazione) possono essere soggetti a revamping tecnologico o a dismissione mediante il recupero delle principali materie che li compongono.

Lo sviluppo tecnico delle soluzioni proposte da ICAM segue solitamente i seguenti passaggi:

- Analisi dei bisogni espressi dal mercato o individuati internamente in azienda, attraverso analisi di mercato o feedback rilevati dall'area Service
- Identificazione delle necessità e definizione dei requisiti tecnici, attraverso il processo QFD (Quality Function Deployment)
- Studio di fattibilità, per la definizione preliminare della soluzione tecnologica
- Sviluppo del progetto tecnico seguendo i principi di Project Management
- Prototipazione e test, con successiva standardizzazione ed industrializzazione
- Realizzazione dei configuratori tecnici e commerciali a supporto delle attività di sviluppo tecnico e preventivazione
- Trasferimento del know-how tecnico in sistemi di knowledge management
- Sviluppo a commessa con gestione del Service

Seguendo questo ciclo di vita ICAM ha eseguito e sta sviluppando una serie di progetti volti a garantire un continuo miglioramento del proprio portfolio. A tal proposito ICAM sta evolvendo le proprie tecnologie per garantire una transizione da prodotto a prodotto/servizio.

Questo obiettivo si basa sulla volontà di offrire non solo l'acquisto e la manutenzione del prodotto, bensì si vogliono fidelizzare i clienti generando dei servizi aggiuntivi da proporre con lo scopo di migliorare l'utilizzo del prodotto e di allungarne il ciclo di vita.

In quest'ottica si inserisce il progetto di Servitization che prevede una serie di fasi che vanno dall'analisi dei dati attualmente rilevabili dalle macchine, alla loro elaborazione per finalità interne all'azienda (quali l'efficientamento dei processi di maintenance e customer care), fino alla creazione di servizi ah hoc per i clienti in grado di innalzare il valore percepito delle soluzioni ICAM.

È stata dunque sviluppata una piattaforma per ospitare e rendere facilmente fruibili una cospicua quantità di dati: dalla diagnostica, alle performance; dalla giacenza di magazzino ai consumi di macchina.

Per supportare in maniera sistemica l'applicazione della filosofia del ciclo di vita, ICAM ha effettuato in passato studi di impatto ambientale su alcuni dei suoi prodotti tradizionali conseguendo certificazioni EPD (Environmental Product Declaration) in accordo alla norma ISO 14025 e ai requisiti dell'International EPD® System (General Programme Instructions) in corso di validità fino a marzo 2023; inoltre, ha aperto la discussione con Università e Aziende per uno studio di Life Cycle Assessment (Valutazione del Ciclo di Vita) in accordo alle norme ISO 14040-44 a supporto della valutazione dell'impatto ambientale delle nuove soluzioni che sta sviluppando.



7.3

GRI 306-3

Uso efficiente delle risorse e della gestione dei rifiuti

- 73,4% Rifiuti pericolosi sul valore della produzione

- 24,6% Rifiuti non pericolosi sul valore della produzione

- 11,5% Materiali da Imballaggio

Uso efficiente delle risorse e riduzione dei rifiuti per lasciare alle generazioni future un pianeta meno impoverito e più vivibile: è l'impegno etico di ICAM a rendere i processi produttivi sempre più sostenibili e rispettosi dell'ambiente.

ICAM considera la produzione di rifiuti uno dei principali indicatori della sostenibilità aziendale e si pone l'obiettivo di ridurne la quantità, anche attivando progetti di economia circolare per il riuso e il riciclo dei materiali di scarto del processo produttivo.

Le principali materie prime utilizzate nel processo produttivo sono rappresentate da lamiere in acciaio, elementi ferrosi e cavi elettrici che dopo aver subito un processo di trasformazione vengono assemblate tra di loro con l'aggiunta di ulteriori componenti elettronici (inverter, sensori, plc) e organi meccanici (motori, motoriduttori).

Un trend di miglioramento attualmente in corso è centrato sull'ottimizzazione dei prodotti al fine di ridurre sia l'impiego di materie prime, che i consumi energetici durante l'utilizzo degli stessi.

A tal fine, nel 2022 è stato avviato un progetto di ricerca per revisionare l'attuale schema strutturale dei magazzini automatici al fine di garantire le medesime prestazioni con minor impiego di materiale. Dal punto di vista del funzionamento si stanno invece ottimizzando le movimentazioni efficientando le stesse, così da ottenere un risparmio di energia con conseguente anche riduzione della potenza installata.

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti, nelle tabelle che seguono si riportano le quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi della società per modalità di smaltimento.
Rapportando la quantità dei rifiuti al valore della produzione si può notare una riduzione del 73,4% per i rifiuti pericolosi, mentre per i non pericolosi una riduzione del 24,6%. L'88% dei rifiuti non pericolosi, inoltre, vengono destinati ad attività di recupero.

Rifiuti

		2022	2021	VAR. %
Rifiuti pericolosi	KG	1.620	4.301	-62,3%
	a recupero	375	2.698	-86,1%
	a smaltimento	1.245	1.603	-22,3%
Q.tà Rifiuti Pericolosi sul Valore della Produzione	**kg/k€**	**0,07**	**0,25**	**-73,4%**

		2022	2021	VAR. %
Rifiuti non pericolosi	KG	228.830	214.159	6,9%
	a recupero	202.470	199.629	1,4%
	a smaltimento	26.360	14.530	81,4%
Q.tà Rifiuti Pericolosi sul Valore della Produzione	**kg/k€**	**9,41**	**12,49**	**-24,6%**

Dati dai registri di gestione dei rifiuti



Un altro importante elemento su cui ICAM pone attenzione all'interno della sua politica ambientale riguarda l'ottimizzazione del packaging. A tal proposito, ICAM monitora regolarmente tutto il materiale acquistato con un'analisi della spesa per prodotto, e continua a ricercare nuovi ed eventuali materiali sostenibili con cui sostituire gli esistenti.

Questa attenzione operata all'interno di ICAM ha consentito nel 2022 di ottenere dei dati in miglioramento rispetto all'anno precedente per la maggior parte dei materiali e soprattutto il consumo di plastica si è ridotto significativamente grazie alla modifica di alcune tecniche di imballaggio.

Rapportando i kilogrammi complessivi di materiale da imballaggio sul valore della produzione, si evidenzia infatti una riduzione del -11,5% del 2022 rispetto all'esercizio precedente.

	2022		2021		
IMBALLAGGI	**KG**	**KG/K€**	**KG**	**KG/K€**	**VARIAZIONE %**
Carta	1.131	0,047	906	0,053	-11,9%
Legno	73.434	3,020	58.398	3,405	-11,3%
Plastica	7.093	0,292	8.644	0,504	-42,1%
Metallo	20.947	0,862	13.854	0,808	-42,1%
Totale materiale da imballaggio	**102.605**	**4,220**	**81.802**	**4,769**	**-11,5%**

Dati da ERP aziendale



GRI Content Index

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso: ICAM S.r.l ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022.
Utilizzato GR1: GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinente: N/A

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO / NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
INFORMATIVE GENERALI							
GRI 2: INFORMATIVE GENERALI 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1.1 Una storia di innovazione, evoluzione e rivoluzione 1.4 La struttura organizzativa	11 19	-	-	-	-
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	8	-	-	-	-
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota metodologica	8	-	-	-	-
	2-4 Restatement delle informazioni	Nota metodologica	8	-	-	-	-
	2-5 Assurance esterna	Il report di sostenibilità non è stato sottoposto ad un'attività di assurance esterna	-	-	-	-	-
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	6.4 Catena di fornitura sostenibile e responsabile	77	-	-	-	-
	2-7 Dipendenti	5.1 Le persone di ICAM al centro dello spazio intelligente	55	-	-	-	-
	2-8 Lavoratori non dipendenti	5.1 Le persone di ICAM al centro dello spazio intelligente	55	-	-	-	-
	2-9 Struttura e composizione della governance	4.1 Gli attori della Governance	46	-	-	-	-
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	4.1 Gli attori della Governance	46	-	-	-	-
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	4.1 Gli attori della Governance	46	-	-	-	-
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	4.1 Gli attori della Governance	46	-	-	-	-
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	4.1 Gli attori della Governance	46	-	-	-	-

GRI Content Index

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO / NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
GRI 2: INFORMATIVE GENERALI 2021	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	4.1 Gli attori della Governance	46	-	-	-	-
	2-15 Conflitti d'interesse	4.2 Compliance normativa e risk management	49	-	-	-	-
	2-16 Comunicazione delle criticità	4.2 Compliance normativa e risk management	49	-	-	-	-
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	4.1 Gli attori della Governance	46	-	-	-	-
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	4.1 Gli attori della Governance	46	-	-	-	-
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	-	-	-	Information unavailable/ incomplete	ICAM non dispone di norme riguardanti le remunerazioni dei membri del massimo organo di governo e degli alti dirigenti	-
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	-	-	-	Information unavailable/ incomplete	ICAM non dispone di norme riguardanti le remunerazioni dei membri del massimo organo di governo e degli alti dirigenti	-
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	-	-	-	Information unavailable/ incomplete	L'azienda si impegna a rendicontare tale informazione a partire dall'esercizio 2023.	-
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	4	-	-	-	-
	2-23 Impegno in termini di policy	1.2 Vision, mission e i valori	14	-	-	-	-
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	2.4 ICAM per lo sviluppo sostenibile 2022-2025	35	-	-	-	-
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	2.4 ICAM per lo sviluppo sostenibile 2022-2025	35	-	-	-	-
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	4.2 Compliance normativa e risk management	49	-	-	-	-
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	4.2 Compliance normativa e risk management	49	-	-	-	-
	2-28 Appartenenza ad associazioni	2.2 Gli stakeholder di ICAM e i canali di dialogo	25	-	-	-	-
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.2 Gli stakeholder di ICAM e i canali di dialogo	25	-	-	-	-
	2-30 Contratti collettivi	5.4 Engagement e benessere	63	-	-	-	-

GRI Content Index

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO / NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
TEMI MATERIALI							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
	3-2 Elenco di temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
TRASPARENZA, ETICA E INTEGRITÀ NELLA CONDUZIONE DEL BUSINESS							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
GRI 205: Anticorruzione	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	4.2 Compliance normativa e risk management	49	-	-	-	16
GRI 207: Tasse	207-1 Approccio alle imposte	3.2 La distribuzione del valore	41	-	-	-	1,10,17
COMPLIANCE NORMATIVA E RISK MANAGEMENT							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
GRI 205: Anticorruzione	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	4.2 Compliance normativa e risk management	49	-	-	-	16
GRI 207: Tasse	207-1 Approccio alle imposte	3.2 La distribuzione del valore	41	-	-	-	1,10,17
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	4.3 I sistemi di gestione	51	-	-	-	16
DIGITALIZZAZIONE DI PRODOTTI, SERVIZI, PROCESSI E INCLUSIONE DIGITALE							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
GRI 203: Impatti economici indiretti	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	3.3 Gli investimenti	44	-	-	-	2,9,11
GRI 203: Impatti economici indiretti	203-2 Impatti economici indiretti significativi	3.2 La distribuzione del valore	41	-	-	-	1,3,8

GRI Content Index

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO / NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
NOTORIETÀ DEL BRAND E REPUTAZIONE							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
GRI 202: Presenza sul mercato	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta dalla comunità locale	5.1 Le persone di ICAM al centro dello spazio intelligente	55	-	-	-	8
STRATEGIA E MODELLO DI BUSINESS							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
GRI 302: Energia	302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	7.1 Impronta energetica: consumi ed emissioni	80	-	-	-	7,8,12,13
USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E RIDUZIONE DELL'IMPRONTA ECOLOGICA DELL'ORGANIZZAZIONE							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
GRI 201: Performance economica	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	3.2 La distribuzione del valore	41	-	-	-	8,9
GRI 302: Energia	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	7.1 Impronta energetica: consumi ed emissioni	80	-	-	-	7,8,12,13
GRI 302: Energia	302-3 Intensità energetica	7.1 Impronta energetica: consumi ed emissioni	80	-	-	-	7,8,12,13

GRI Content Index

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO / NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
GRI 302: Energia	302-4 Riduzione nel consumo di energia	7.1 Impronta energetica: consumi ed emissioni	80	-	-	-	7,8,12,13
GRI 302: Energia	302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	7.1 Impronta energetica: consumi ed emissioni	80	-	-	-	7,8,12,13
GRI 305: Emissioni	305-1Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	7.1 Impronta energetica: consumi ed emissioni	80	-	-	-	3,12,13,14,15
GRI 305: Emissioni	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	7.1 Impronta energetica: consumi ed emissioni	80	-	-	-	3,12,13,14,15
GRI 305: Emissioni	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	7.1 Impronta energetica: consumi ed emissioni	80	-	-	-	3,12,13,14,15
GRI 305: Emissioni	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	7.1 Impronta energetica: consumi ed emissioni	80	-	-	-	3,12,13,14,15
ECONOMIA CIRCOLARE E LIFE CYCLE THINKING							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
GRI 306: Rifiuti	306-3 Rifiuti generati	7.3 Uso efficiente delle risorse e gestione dei rifiuti	86	-	-	-	3,6,11,12,15
QUALITÀ E SICUREZZA DI PRODOTTI E SERVIZI							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	6.1 Innovazione e design dei prodotti	71	-	-	-	-
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	5.3 Salute e sicurezza	61	-	-	-	16

GRI Content Index

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO / NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
SALUTE E SICUREZZA DELLE PERSONE							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.3 Salute e sicurezza	61	-	-	-	8
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-2 Identificazione e valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	5.3 Salute e sicurezza	61	-	-	-	8
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-3 Servizi sanitari sul lavoro	5.3 Salute e sicurezza	61	-	-	-	8
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.3 Salute e sicurezza	61	-	-	-	8, 16
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	5.3 Salute e sicurezza	61	-	-	-	8
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	5.3 Salute e sicurezza	61	-	-	-	3
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	5.3 Salute e sicurezza	61	-	-	-	8
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-9 Infortuni sul lavoro	5.3 Salute e sicurezza	61	-	-	-	3, 8, 16
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-10 Malattia professionale	5.3 Salute e sicurezza	61	-	-	-	3, 8, 16
SMART CITY E LOGISTICA URBANA SOSTENIBILE							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
GRI 413: Comunità locali	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	5.5 Il rapporto con la comunità	66	-	-	-	-

GRI Content Index

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO / NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
SVILUPPO DEL KNOW-HOW TECNOLOGICO E DELLE COMPETENZE							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	5.2 Sviluppo del know-how tecnologico e delle competenze	58	-	-	-	8, 10
GRI 404: Formazione e istruzione	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	5.2 Sviluppo del know-how tecnologico e delle competenze	58	-	-	-	8
GRI 404: Formazione e istruzione	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	5.2 Sviluppo del know-how tecnologico e delle competenze	58	-	-	-	5, 8, 10
SVILUPPO DEL KNOW-HOW TECNOLOGICO E DELLE COMPETENZE							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
GRI 401: Occupazione	401-1 Nuove assunzioni e turnover	5.1 Le persone di ICAM al centro dello spazio intelligente	55	-	-	-	5,8,10
GRI 401: Occupazione	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	5.4 Engagement e benessere	63	-	-	-	3,5,8
GRI 401: Occupazione	401-3 Congedo parentale	5.4 Engagement e benessere	63	-	-	-	5,8
CYBERSECURITY E PRIVACY							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 L'analisi di materialità	28	-	-	-	-
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	6.3 Cybersecurity e privacy	74	-	-	-	16

SICS: ELECTRONIC MANUFACTURING SERVICES & ORIGINAL DESIGN MANUFACTURING

ACTIVITY METRICS		
INDICATORI	**KPI**	**CODE**
Numero di stabilimenti produttivi	2	TC-ES-000.A
Superficie dedicata alla produzione	7500 mq	TC-ES-000.B
Numero di dipendenti	112	TC-ES-000.C

ACCOUNTING METRICS				
TOPIC	**ACCOUNTING METRIC**	**CATEGORIA**	**UNITÀ DI MISURA**	**CODE**
Waste Management	**1)** Rifiuti pericolosi prodotti e **2)** percentuale di rifiuti destinati al recupero	Quant.	**1)** 1620 kg **2)** 23,14%	TC-ES-150a.1
Labor conditions	**1)** Tasso di infortunio, **2)** Tasso di mortalità, **3)** Incidenti da near miss	Quant.	**1)** 2,16 **2)** 0 **3)** 0	TC-ES-320a.1
Materials Sourcing	Descrizione dei principali rischi associati alla gestione dei materiali	Qual.	Per quanto concerne i fornitori di materiali critici, ICAM effettua una valutazione preliminare finalizzata a garantire il rispetto dei più elevati standard qualitativi. Le valutazioni avvengono attraverso l'analisi di dati storici, oltre che mediante il ricorso a prove di accettazione su forniture campione e ad ispezioni in loco. Il monitoraggio dei fornitori avviene attraverso una preliminare attività di raccolta dei dati anagrafici condotta da parte del Responsabile Acquisti e/o dal Responsabile Amministrativo, i quali agiscono attraverso il ricorso al sistema informativo aziendale. Successivamente, il Responsabile Qualità, ovvero il responsabile dell'aggiornamento della scheda fornitore presente all'interno del sistema informativo SAGE, procede attraverso il caricamento dei dati maggiormente rilevanti riguardo ai prodotti acquistati ed agli eventuali eventi negativi verificatisi lungo il processo di approvvigionamento (es. non conformità, ritardi etc.). Al termine di tale attività, ICAM attribuisce ad ogni fornitore una classe di merito.	TC-ES-440a.1

ICAM
INTELLIGENT SPACE SOLUTIONS

THE NEXT INTELLIGENT SPACE

©2023 ICAM S.r.l. Tutti i diritti riservati.

ICAM S.r.l.

S.P. 237 delle Grotte
70017 Putignano (BA), Italia – C.P. 129

Tel.: + 39 080 4911377
Fax: + 39 080 4911529

P.IVA: 03685780722

www.icamonline.eu
esg@icamonline.eu

INTELLIGENT SPACE SOLUTIONS

©2023 ICAM S.r.l. Tutti i diritti riservati.